

# PiemonteNewsletter

**RipartiPiemonte, in un giorno 1852 domande di contributo per liquidità**



Le 1852 domande presentate in una sola giornata dimostrano l'attenzione dei piemontesi verso la misura di RipartiPiemonte che stanziava contributi a fondo perduto per ottenere finanziamenti per far fronte agli oneri connessi al credito. «Si tratta della dimostrazione concreta di come questa amministrazione affronti l'emergenza e sostenga con azioni diverse tutti i comparti produttivi. Abbiamo messo risorse importanti, aggiungendo ulteriori 10,9 milioni sulla legge RipartiPiemonte, su una misura che, vista la partecipazione massiccia, denota un'esigenza reale dei vari comparti per permettere alle aziende di riprendere la propria attività nell'emergenza e di tratteggiare anche una strategia futura», commenta l'assessore alle Attività economiche e produttive Andrea Tronzano. Per ottenere il contributo occorre dimostrare un calo del fatturato nel bimestre marzo/aprile 2020 pari o superiore al 30% rispetto allo stesso bimestre dell'anno precedente. I finanziamenti devono essere riferiti ad unità operative attive situate in Piemonte, essere stati concessi dal 17 marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020 con una durata fino a 72 mesi per un importo massimo di 150.000 euro, essere connessi ad esigenze di liquidità e destinati a sostenere in particolare costi del personale, pagamento fornitori e capitale circolante. Le domande possono essere presentate fino alle ore 17 del 29 gennaio 2021.

**La nuova ordinanza, firmata dal presidente della Regione Alberto Cirio, sarà valida sino a martedì 14 luglio**  
**Altre attività sono ripartite in Piemonte**

*Teatri, cinema, sale concerto, terme, centri per bambini e ragazzi da 0 a 17 anni, centri culturali e sale gioco*

Ripartono le attività per bambini e ragazzi da 0 a 17 anni, teatri, cinema, sale concerto, terme e centri benessere, circoli culturali, centri sociali e sale gioco: questi i contenuti dell'ordinanza n.68 firmata dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, valida fino a martedì 14 luglio e che riprende quanto contenuto nel decreto del presidente del Consiglio dell'11 giugno. In particolare, sono consentite in Piemonte le attività



Attività museali e culturali riaperte in Piemonte

ludiche, ricreative ed educative per i bambini e i ragazzi da 0 a 17 anni, in strutture chiuse o all'aria aperta e con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza; riaprono i centri benessere e termali, i circoli culturali, i centri sociali e le sale gioco, scommesse e bingo; riaprono anche teatri, cinema e sale concerti, e gli spettacoli aperti al pubblico sono consentiti anche in altri spazi e all'aperto, mentre lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche sono consentite solo in forma statica. Queste attività devono essere svolte nel rispetto dei protocolli di sicurezza definiti dalla Regione Piemonte e dalle Linee guida per l'apertura delle attività economiche e produttive. L'ordinanza stabilisce inoltre che le visite in residenze sanitarie assistite, hospice, strutture riabilitative e residenziali per anziani autosufficienti e non è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione. Le medesime Linee guida contengono le disposizioni che devono essere osservate per le attività sportiva o motoria all'aperto, sportiva di base e motoria (in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico) e dei comprensori sciistici, l'apertura al pubblico dei mu-

sei e degli altri istituti e luoghi della cultura, il commercio al dettaglio, i servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), il catering continuativo, i servizi alla persona, gli stabilimenti balneari, le strutture ricettive, la formazione professionale, i parchi tematici e di divertimento. L'ordinanza mantiene l'obbligo di utilizzare idonee protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, in-

clusi i mezzi di trasporto, in tutte le aree pertinenti al chiuso e all'aperto dei centri commerciali e delle grandi superfici di vendita (quali parcheggi, giardini, aree gioco, piazzali antistanti gli ingressi) ed in tutti i luoghi e le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza, fatto salvo per i bambini di età inferiore a sei anni, per i soggetti con forme di disabilità o con patologie non compatibili con l'uso continuativo dei dispositivi di protezione individuale.

Possono essere utilizzate anche mascherine di comunità, monouso o lavabili, anche autoprodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e garantire comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso. L'utilizzo delle protezioni si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio, come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata della mani, che restano invariate e prioritarie.

Restano il divieto per ogni forma di assembramento in luoghi pubblici o privati e per la presenza di accompagnatori nelle sale di attesa dei Pronto soccorso (salvo specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto). L'accesso ai luoghi di culto deve avvenire nel rispetto dei protocolli firmati dal Governo con le varie confessioni religiose. (gg)

**Convegno telematico "Verso una nuova normalità. Lo sviluppo sostenibile del Piemonte riparte dai dati"**

Il convegno telematico "Verso una nuova normalità. Lo sviluppo sostenibile del Piemonte riparte dai dati", svoltosi nella Sala Trasparenza della Regione, ha racchiuso la presentazione di tre importanti documenti come la Strategia regionale per lo Sviluppo sostenibile, il rapporto Piemonte Economico Sociale 2020 e la Relazione sullo stato dell'ambiente ed ha totalizzato oltre 1400 accessi.

Tra i principali argomenti affrontati i brillanti risultati nei campi dell'innovazione, della società, dell'acqua, dell'agricoltura e delle città sostenibili, il bisogno di migliorare alcuni parametri rispetto al resto dell'Italia settentrionale, le azioni in corso per migliorare la qualità dell'aria e bonificare i siti contaminati e l'apertura del laboratorio di Virologia ambientale a La Loggia, l'importanza di conoscere dati essenziali per impostare la nuova stagione 2021-27 dei fondi strutturali europei sono alcuni degli argomenti affrontati nel corso del convegno.

Moderati da Giuseppe Berta, che ha dichiarato che scopo della giornata è portare elementi di analisi e riflessione sulla trasformazione che sta interessando il Piemonte, i lavori sono stati introdotti dal presidente della Regione, Alberto Cirio, che ha esordito affermando che «la pandemia ha insegnato moltissimo a ciascuno di noi, senza distinzioni, ha fatto capire come siamo reciprocamente importanti e preziosi gli uni per gli altri, indipendentemente dalla professione esercitata, perché il sistema si sarebbe inceppato se accanto al nostro straordinario personale sanitario non fossero andati a lavorare anche tutti quelli che hanno garantito servizi essenziali dalla raccolta rifiuti all'apertura dei supermercati».

Dopo aver ricordato la difficile situazione di partenza ereditata in campo sanitario (carenza di assistenza domiciliare e personale sanitario, scarso investimento negli anni sui servizi di prevenzione e la mancanza di laboratori per l'analisi dei tamponi) e gli sforzi compiuti per costruire quello che non c'era, dall'aumento dei posti di terapia intensiva alla sanità di territorio al ruolo di sentinella affidato ai medici di medicina generale per la prevenzione e gestione in tempi rapidi di un eventuale contagio di ritorno, il presidente ha sostenuto: «È importante partire dai numeri per avere indicazioni su cui progettare il futuro. Numeri che ci dicono che abbiamo la forza per uscire dalla tempesta economica e sociale che ha seguito quella sanitaria. Il Piemonte è al quinto posto tra le migliori Regioni in Italia, con livelli di eccellenza nei campi dell'innovazione, dell'agricoltura sostenibile, dell'utilizzo dell'acqua per produrre energia. Da questi dati ripartiremo. Nei momenti complessi nascono le rivoluzioni positive e a volte dopo una tempesta si scorgono nuovi approdi che mai si sarebbero incontrati se la tempesta non avesse portato fino a lì». **Sviluppo sostenibile e programmazione.** I direttori regionali Paola Casagrande e Stefania Crotta hanno dato risalto all'importanza dei dati e



della conoscenza a supporto della programmazione, ancor più per lavorare in momenti difficili come questo. La conoscenza territorializzata a supporto delle decisioni nell'impostazione della nuova stagione 2021-27 dei fondi europei. In quest'ottica la sostenibilità ambientale, sociale ed economica assume un valore trasversale per attuare le politiche della Regione e la comunicazione riveste un'importanza fondamentale per attuare un cambio culturale che permetta a tutti i cittadini di partecipare alle scelte fondamentali sulle strategie di sviluppo del territorio.

Due i concetti chiave per la strategia regionale di sviluppo sostenibile: l'economia circolare, che può accompagnare al raggiungimento della neutralità climatica nel 2050, e la conoscenza territoriale dei dati raccolti da strutture qualificate per una crescita sostenibile, rispettosa delle caratteristiche dell'ambiente in termini di biodiversità, stabilità ecologica, e limitazione delle disuguaglianze sociali.

**Piemonte Economico Sociale 2020.** «Il periodo trascorso - ha dichiarato Michele Rosboch, presidente di Ires Piemonte, introducendo la presentazione di Piemonte Economico Sociale 2020 - ha certamente fatto emergere le criticità presenti sul territorio piemontese, ma ha evidenziato anche quegli elementi positivi e di forza delle istituzioni regionali e locali, così come della società civile delle comunità intermedie, a cui occorre guardare per operare un rilancio dell'economia che prenda una direzione diversa rispetto alla traiettoria fino ad ora seguita, che non ripeta gli errori dell'attuale sistema produttivo. L'attenzione alla sostenibilità va in questa direzione». Maurizio Maggi e Chiara Rivoiro hanno illustrato come l'emergenza abbia colpito un sistema sanitario in una fase di trasformazione ancora incompiuta e da accelerare verso un modello "territoriale" e un contesto socio-economico già attraversato da profonde correnti di cambiamento. Qui la sfida tecnologica ha accentuato il divario fra imprese più e meno competitive (recenti indagini dell'Istituto dicono che pur a fronte di un lusinghiero 66% di imprese che ha innovato prodotti o servizi solo un ristretto 10-15% sono considerabili come "tecnologiche"), che gli indicatori del lavoro tengono più per l'invecchiamento e la contrazione demografica che per il rafforzamento della base produttiva e crescono quindi la divergenza fra generazioni (a discapito dei giovani) e l'area della sottooccupazione (2019: 30.000 full-time in meno e 27.000 part-time in più). Inoltre, si mantengono bassi la qualificazione della forza lavoro e di conseguenza le retribuzioni. Altri temi trattati sono stati lo spazio esistente per una società più a misura di anziano (partecipazione, salute, formazione continua, sicurezza, modelli di pensionamento innovativi), e la sfida dell'immigrazione, che ha visto il Piemonte, come tutta l'Italia, attrarre soprattutto basse qualifiche, come braccianti agricoli, colf e badanti, e scontentare l'assenza di una visione generale nazionale. (segue a pag. 3)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 24 del 19 giugno 2020

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 11
- Asti pag. 12
- Biella pag. 13
- Cuneo pag. 14
- Novara pag. 17
- Torino pag. 18
- Vco pag. 21
- Vercelli pag. 22
- Piemontesi nel Mondo pag. 23



## Il Palio dell'amicizia consegnato al personale Asl At

### PiemonteNewsletter

Supplemento  
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Servizi fotografici  
della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

### Dalla Regione

Altre attività sono ripartite in Piemonte  
Convegno telematico "Verso una nuova normalità. Lo sviluppo sostenibile del Piemonte riparte dai dati"  
RipartiPiemonte, in un giorno 1852 domande di contributo per liquidità  
Relazione sullo stato dell'ambiente  
Banda ultra larga: rischio di perdere i fondi Ue  
Il trasporto pubblico non tornerà come prima  
Un nuovo sistema di integrazione modale per il trasporto  
Un laboratorio mobile per eseguire test sierologici e virologici in tempo reale  
L'assessore Marnati: «L'obiettivo è prevenire eventuali focolai»  
Il nuovo piano di riorganizzazione della rete ospedaliera  
I costi del Piano di riorganizzazione  
Terzo valico: saranno i sindaci a tracciare la mappa delle opere di accompagnamento  
Cure Covid a domicilio, dialogo aperto con l'Aifa  
Programma di sviluppo rurale 2014-2020, 30 milioni rimodulati su agroambiente, biologico, indennità compensativa e giovani  
Gettate le basi per il Settembre astigiano  
Il rilancio dell'automotive passa da una campagna di incentivi  
I messaggi augurali ai maturandi  
Varate le regole per le visite nelle case di riposo  
La pulizia, l'igiene la sicurezza delle strutture

### Alessandria

Arrivano fondi per l'antincendio degli edifici scolastici di Albessandria  
Il saggio virtuale degli allievi del Vivaldi  
Almaurea: risultati positivi per l'Università del Piemonte Orientale  
Riapre il Civico Museo Archeologico di Acqui Terme

### Asti

Centri estivi 2020 progetto "E...state con noi"  
Si discute di immortalità con Vecchie e nuove Resistenze  
Castelli aperti a Monastero Bormida

Il Palio dell'amicizia consegnato al personale Asl At

### Biella

Le vendite all'estero registrano un calo del 9,4% nel Biellese  
"Unisciti a Noi" di Conad: raccolti e donati 65.500 euro all'Ospedale di Biella  
Biella, presentazione a Palazzo Oropa della Fondazione San Domenico  
Riapre alla Camera di commercio lo Sportello prevenzione usura

### Cuneo

Rating pubblico di "Fondazione Etica": Cuneo al terzo posto in Italia  
Donazioni di "Asso" all'ospedale di Mondovì  
Prorogata la mostra "Antonio Marras: memorie dal sottosuolo"  
Riapre la Via del Sale, con possibilità di acquistare il biglietto online  
Annunciate le finaliste del Premio Mario Lattes per la traduzione  
Complesso intervento di prelievo multiorgano al SS. Annunziata di Savigliano  
Pubblicata la nuova cartina "Escursioni in Famiglia"  
Dal 15 giugno aperti i colli alpini al confine tra Italia e Francia  
"La vita è fatta a scale ... meno male!"  
Rimandato al 2021 il Palio di Fossano  
Il Comune di Alba vara una manovra di 2,7 milioni di euro per il post-Covid  
Immesse 250.000 nuove trotelle nei torrenti e laghi alpini della Granda

### Novara

Inaugurazione Parco ex Ferrovie Nord di Novara  
Sulla soglia  
Riapre il Centro Sportivo del Terdoppio di Novara  
Al via i Centri estivi di Novara

### Torino

Nuova arena all'aperto per la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani  
Audizioni on line per la Flic Scuola di Circo di Torino  
Cinemaddosso al Museo del Cinema prorogata al 2021  
Il mito della "500" al Museo dell'Automobile di Torino  
Vivomeglio con la Fondazione Crt  
Il Festival delle Colline Torinesi compie 25 anni  
La Summer School al Castello di Rivoli  
EcoAttivi a San Mauro  
Lirica a Corte alla Palazzina di Caccia di Stupinigi  
Grande successo per il Premio Inedito - Colline di Torino  
Concerto d'Estate al Castello di Miradolo  
Sans-in, un'estate di eventi a Chieri

### Verbano Cusio Ossola

Riapre al pubblico il museo del Paesaggio di Verbania  
A Pallanza lo spettacolo di Paolo Carta per l'inizio della programmazione estiva  
La ferrata dei "picasass" a Baveno  
Escursione al Monte Giove sul Lago Maggiore

### Vercelli

Le meraviglie del Vercellese: le colline di Gattinara  
Riapertura uffici Polizia locale e Urp a Vercelli  
Prenotazioni online per il Servizio entrate di Vercelli  
Budino di prosciutto e Maccagno: la ricetta del weekend di Atl Valsesia

### Piemontesi nel mondo

Il saluto ai piemontesi in tutto il mondo  
Giornata degli emigrati italiani in Argentina  
Aix-en-Provence già pronta per la Festa dell'Europa 2021  
I 25 anni dell'Associazione piemontesi del Queensland condensati in un libro

## Relazione sullo stato dell'ambiente



(segue da pag 1)

«I dati della qualità dell'aria misurati durante il periodo del lockdown indicano che la drastica riduzione del traffico stradale ha avuto un impatto per gli ossidi di azoto che è sensibilmente diminuito, mentre i pm10 non hanno avuto una incidenza significativa come si poteva pensare. Così come le acque del Po che pur sembrando più cristalline non hanno riscontrato valori differenti rispetto ai cinque anni precedenti nello stesso periodo - ha sottolineato il direttore generale di Arpa Piemonte Angelo Robotto commentando i dati dell'ambiente in Piemonte durante il periodo di chiusura -. È fondamentale fare analisi e prendere decisioni sulla base di dati scientifici come quelli di Arpa Piemonte. Dati che derivano da una rete gestita dell'Agenzia, da stazioni complesse, da professionalità, da analisi di laboratorio». Il direttore ha anche evidenziato che Arpa «sta lavorando per dare vita al primo laboratorio di Virologia ambientale delle Agenzie regionali di Protezione ambientale d'Italia, una struttura all'avanguardia con metodologie scientifiche standardizzate che valorizzerà sia il patrimonio sia le professionalità dell'Agenzia e che darà risposte a domande che al momento attuale non ne hanno, sia a supporto dell'ambiente che della sanità».

A conclusione dei lavori l'assessore regionale all'Ambiente, Innovazione e Ricerca, Matteo Marnati, ha evidenziato che «nell'emergenza Coronavirus il Piemonte si è dimostrato virtuoso sul fronte della sostenibilità, ma c'è ancora tanto lavoro da fare sebbene da un fatto negativo siamo riusciti a far emergere azioni positive. Se non ci fosse stato il pubblico, molte cose non sarebbero state fatte: abbiamo dovuto rimanere in piedi con le nostre forze, e si è creato un legame più forte fra sanità regionale, Università, forze dell'ordine e centri di ricerca. Durante la pandemia abbiamo prodotto 30 tonnellate di gel igienizzante e fabbricato i reagenti che mancavano per l'analisi dei tamponi. Da questa criticità si è creata anche una grande opportunità, come il laboratorio che stiamo per inaugurare a La Loggia, che sarà all'avanguardia in Europa». Marnati ha infine sostenuto che «il lockdown ha fornito dei dati unici, a partire da quelli sull'inquinamento dell'aria in assenza di traffico stradale, dai quali risulta che per le polveri sottili il problema non sono le auto, e dobbiamo usare per cambiare paradigma e conciliare l'aspetto economico con quello ambientale. Entro due o tre anni avremo in Piemonte i primi treni a idrogeno e intendiamo puntare molto sulla risorsa acqua, costruendo nuovi invasi per non sperperare quello che la natura ci ha dato».

Il webinar è pubblicato integralmente su <https://www.facebook.com/regione.piemonte.official/>

## Banda ultra larga: rischio di perdere i fondi Ue



Il Piemonte vuole puntare sullo sviluppo della banda ultra larga per ridurre il divario digitale che colpisce in particolare le zone montane, e per questo motivo chiede la gestione commissariale in capo alle Regioni perché c'è il rischio di perdere i finanziamenti europei a causa della burocrazia romana. Rispondendo ad un'interrogazione in Consiglio regionale, l'assessore all'Innovazione, Matteo Marnati, ha ricordato che «da giugno 2019 abbiamo più volte sollecitato Oper Fiber per acquisire un piano aggiornato che ci potesse fornire un quadro esaustivo sulla pianificazione degli interventi per poter informare tutti i soggetti interessati, mentre al ministro competente si è evidenziato il rischio di perdere i fondi comunitari a causa del mancato raggiungimento dei target di spesa previsti nel 2019. Abbiamo anche sollecitato il Governo a farsi carico di un preciso e dettagliato cronoprogramma, a velocizzare l'assegnazione delle risorse e a posticipare la conclusione delle opere entro il 2023. La Regione è ben consapevole dei gravi ritardi sia nella progettazione che nella realizzazione dei lavori, che non possono essere in alcun modo giustificati né dal mancato rilascio delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti locali né dall'emergenza Covid-19».

I dati forniti da Infratel, la società in-house del ministero dello Sviluppo economico che si occupa della questione, dicono che sono 1.298 i progetti definitivi approvati in fibra ottica, di cui 490 esecutivi, e 1.157 i definitivi approvati in tecnologia wireless, di cui 154 esecutivi. Hanno superato il collaudo definitivo i cantieri di Bognanco (Vco), Carrù (Cn) e Serravalle Sesia (Vc).

## Il trasporto pubblico non tornerà come prima



Cambia la società, cambia la mobilità, deve cambiare anche il trasporto pubblico. «*Non vogliamo arrivare all'ultimo momento – spiega l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi - ma fare tutto ciò che è nelle possibilità della Regione Piemonte per organizzare un sistema di trasporto pubblico locale realmente rispondente alle nuove necessità dell'utenza. La domanda sta cambiando: la stiamo analizzando per ridisegnare l'offerta sulle necessità delle aziende, dei lavoratori e delle scuole*».

Il trasporto pubblico piemontese riparte dalla consapevolezza che difficilmente sarà come prima: un nuovo paradigma fondato sul dialogo con il tessuto industriale e imprenditoriale e con il sistema scolastico per rispondere ai bisogni degli utenti. Il primo passo è stato l'istituzione, già durante l'emergenza, di un Gruppo Tecnico di Lavoro composto da Regione Piemonte, Agenzia della mobilità piemontese, Sindacati, Associazioni di categoria e le quasi cento aziende che erogano i servizi di trasporto pubblico locale, tra cui Trenitalia e Gtt. Regione, Agenzia e la Fondazione Links della Compagnia di San Paolo hanno elaborato un questionario per le aziende per capire quali siano gli scenari organizzativi per i lavoratori, i termini di flessibilità degli orari e dei turni, le quote di smart working, il grado di collaborazione e di coinvolgimento delle organizzazioni aziendali. «*Il questionario è già stato condiviso con le associazioni di categoria – sottolinea l'Assessore Gabusi -, che stanno provvedendo a inviarlo direttamente alle aziende. Nell'arco di poche settimane Links raccoglierà le risposte e le analizzerà, per poi restituirci, nel mese di luglio, le indicazioni in base alle quali l'Agenzia della mobilità potrà ridisegnare l'offerta di treni e autobus. Lo stesso viene fatto con le scuole, con le quali martedì abbiamo già avviato il lavoro*». La presidente dell'Agenzia della mobilità piemontese, Licia Nigrognò: «*Crediamo nel potere del dialogo con i protagonisti del cambiamento di paradigma che stiamo vivendo. Stiamo realizzando un'offerta 'adattativa', che andrà di pari passo con le variazioni delle abitudini lavorative e sociali che si verificheranno. Abbandoniamo un sistema calato dall'alto in favore di una programmazione aperta alle esigenze e alle suggestioni che arriveranno*».

Tra gli elementi che saranno analizzati ci saranno le variazioni di utilizzo degli abbonamenti ai servizi. «*Sappiamo – spiega l'assessore Gabusi - che non tutti gli abbonamenti saranno rinnovati e che la domanda di trasporto pubblico diminuirà in funzione delle quote di smart working che saranno mantenute. Ci saranno meno passeggeri e in orari diversi. Chiaramente questo imporrà un cambiamento di orari e di mezzi: non potremo lasciare un autobus o un treno in orari a bassa frequentazione e dovremo rinforzare i servizi su orari nuovi, sapendo che le risorse economiche ci sono, ma sono limitate. Abbiamo chiesto a Roma l'anticipo dell'80% dei 500 milioni di euro del fondo nazionale per i trasporti di e stiamo aspettando la firma del decreto*».

### Un nuovo sistema di integrazione modale per il trasporto

I cambiamenti della mobilità legati all'emergenza Covid, la riduzione dei servizi e la successiva ripartenza, insieme alla flessione degli abbonamenti hanno consentito un'accelerazione imprevista alla progettazione regionale di un nuovo sistema di integrazione modale che prevede l'introduzione del Mobility as a Service (MaaS), un nuovo paradigma di mobilità il cui obiettivo è quello favorire l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblici e privati, rendendoli accessibili e integrati attraverso un'unica piattaforma digitale e un unico sistema di pagamento 'PayForUse'. Il Piemonte sarà la prima regione in Italia a realizzare un tale progetto di mobilità intelligente su scala regionale. Si tratta di un ecosistema che coinvolge gli enti locali, gli operatori di settore, i rappresentanti degli interessi e degli utenti per condividere un'unica strategia di innovazione e di miglioramento del sistema regionale dei trasporti. «*Siamo in un momento molto particolare – spiega l'assessore regionale ai Trasporti, Marco Gabusi -, in cui le forze sono concentrate sulla gestione di un presente ancora molto complesso e sono contemporaneamente impegnate a dare forma ad una visione importante per il futuro. Mentre cerchiamo di ampliare la capacità di carico dei mezzi insistendo sull'eliminazione del distanziamento a bordo e mantenendo solo l'obbligo di mascherine, abbiamo l'opportunità di disegnare, insieme con tutti gli attori di riferimento, il Piano decennale dei trasporti 2020-2030 e allo stesso tempo il Programma Triennale dei trasporti 2021 -2023. È un'opportunità proprio perché possiamo farlo in un momento di cambiamento storico importante. Ed è un'opportunità che non vogliamo perdere*».

## Un laboratorio mobile per eseguire test sierologici e virologici in tempo reale



Una partnership internazionale tra Regione Piemonte e Agenzia spaziale europea permette di ospitare per due mesi, nell'hangar Campo Marte di Altec, adiacente all'Unità di Crisi in corso Marche a Torino, un laboratorio mobile dotato di tecnologie spaziali che consentiranno ad una squadra di 12 persone di effettuare dal 15 giugno fino a 20.000 esami sierologici e virologici con esiti immediati sul personale delle organizzazioni di volontariato e sui dipendenti di aziende che in questi mesi hanno svolto servizi pubblici essenziali, dalla raccolta rifiuti ai trasporti.

Il progetto B-Life (Biological Light Fieldable Laboratory for Emergencies, laboratorio biologico leggero portatile per emergenze) è stato allestito in 24 ore grazie ad una missione dell'Agenzia Spaziale Europea, dell'Università Cattolica di Lovanio e con il supporto del Governo del Lussemburgo, che ha fornito i sistemi tecnologici satellitari, e del Rotary internazionale. Può essere montato e smontato in poco tempo e in caso di necessità raggiungere anche luoghi impervi. Era già stato impiegato dal 2014 al 2015 a N'Zerekore, in Guinea, durante l'insorgenza dell'Ebola.

L'obiettivo è monitorare il comportamento del sistema immunitario di persone che durante la pandemia si sono esposte al rischio di contagio: molte potrebbero aver contratto la malattia in maniera asintomatica ed essere guarite senza conseguenze apparenti, altre potrebbero aver sviluppato gli anticorpi IgG e IgM ma essere ancora contagiose, altre ancora potrebbero ospitare il virus inconsapevolmente. Per questo motivo, il laboratorio è collegato in tempo reale al sistema sanitario nazionale e alla piattaforma Covid-19 della Regione Piemonte, e dal 13 luglio si sposterà da Torino a Novara per un monitoraggio anche sul quadrante del Piemonte orientale.

Come ha fatto presente il presidente Alberto Cirio durante la presentazione dell'iniziativa, «nel suo genere è una delle prime collaborazioni internazionali mirate a prevenire la diffusione del Covid-19. Il Piemonte si candida, dunque, a fare scuola in Italia e in Europa nel campo della ricerca applicata. C'è il Piemonte internazionale che vive di innovazione e di ricerca in questo progetto che, oltre ai grandi valori di merito, dimostra i nostri rapporti con l'Europa. La vera forza per combattere il Covid - ha proseguito - non è solo avere misure di prevenzione, ma anche diagnosticare e isolare le persone positive. In Piemonte lo facciamo in due giorni grazie al grande valore del sistema sanitario. Siamo felici che l'Esa abbia scelto il Piemonte, ci gratifica per l'importanza del legame tra la Regione, la ricerca e lo spazio. Non è solo un supporto di carattere sanitario, ma ha anche un valore economico». (segue nel colonnino a destra)

### L'assessore Marnati: «L'obiettivo è prevenire eventuali focolai»

Alla presentazione del laboratorio mobile, l'assessore regionale alla Ricerca Covid, Matteo Marnati, ha aggiunto che «lo scopo è prevenire eventuali focolai e monitorare il comportamento del virus su persone che potrebbero aver contratto la malattia in maniera asintomatica sviluppando successivamente gli anticorpi», mentre l'assessore alla Sanità, Luigi Icardi, ha precisato che «alle persone che volontariamente si sottoporranno allo screening verrà fatto un test sierologico su IgG e IgM consegnato in 15 minuti. Coloro che risulteranno positivi, anche ad un solo parametro, saranno immediatamente sottoposti a tampone e prelievo di sangue per confermare la sierologia e valutare l'eventuale infezione in atto. L'esito sarà consegnato in 24 ore, durante le quali la persona verrà posta in quarantena, così come previsto dal protocollo». Le aziende che aderiscono a Confservi in questi giorni raccoglieranno i nominativi dei volontari per la programmazione degli esami. Il capo della missione, Jean Luc Gala, ha voluto chiarire che «è il primo esempio di una grande collaborazione durante queste pandemie tra due Stati membri. La Regione ha chiesto assistenza al modulo B-Life per fronteggiare questa crisi e abbiamo risposto in maniera collaborativa dimostrando che due Stati amici come il Belgio e l'Italia possono diventare un esempio da prendere a modello per contrastare emergenze così gravi».

## Il nuovo piano di riorganizzazione della rete ospedaliera



Sono numerose le novità contenute nel Piano straordinario di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19 deliberato dalla Giunta regionale e che viene ora proposto all'approvazione del ministero della Salute, come previsto dal "Decreto Rilancio" del 19 maggio scorso. Il testo presentato dall'assessore alla Sanità, Luigi Icardi, comprende i risultati del gruppo di lavoro guidato da Giovanni Monchiero: aumento dei posti letto in terapia intensiva e semi-intensiva; individuazione degli ospedali Covid; ristrutturazione del pronto soccorso e consolidamento della separazione dei percorsi; rotazione e distribuzione delle attrezzature e delle strumentazioni; aumento dei mezzi di soccorso da dedicare ai trasferimenti tra ospedali; incremento del personale in aggiunta all'attuale dotazione organica.

**Cosa prevede il Piano.** La riorganizzazione della rete di offerta Covid-19 si basa sul ripristino graduale dell'attività ordinaria organizzata per livelli di complessità crescente, mantenendo un alto grado di flessibilità delle funzioni, e sull'integrazione di specifici nodi di offerta destinati all'assistenza dei pazienti colpiti dall'epidemia. Alcune aree omogenee hanno già individuato i futuri Covid Hospital: Torino ha scelto l'Amedeo di Savoia e il San Lorenzo di Carmagnola, il Piemonte Sud-Ovest l'ospedale Civile di Saluzzo. Le altre aree hanno ritenuto di riservarsi la scelta al momento della effettiva necessità.

Gli ospedali Covid non potranno comunque garantire, in condizioni epidemiche importanti, un numero di posti letto sufficiente ad assistere tutti i pazienti con patologie Covid-19 correlate. E, in ogni caso, gli ospedali sede di Pronto soccorso di I e II livello saranno chiamati a seguire i casi di maggiore complessità.

Sarà consolidata e resa strutturale la separazione dei percorsi all'interno dei presidi, nonché la ristrutturazione degli spazi destinati al Pronto soccorso con individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti o potenzialmente contagiosi in attesa di diagnosi.

Le strutture private potranno essere coinvolte a vari livelli in base alla situazione epidemiologica e alla necessità del momento.

Strutture aggiuntive temporanee potranno essere attivate per dare risposta ad eventuali ulteriori picchi di domanda di ricovero, in caso di incremento della curva epidemica. Un esempio è quella delle Ogr di Torino, che viene mantenuta operativa almeno fino al dicembre 2020.

Per quanto riguarda le quattro strutture movimentabili dotate di 75 posti letto e che in caso di necessità potranno essere collocate in aree preventivamente individuate da ogni Regione, fino al 31 dicembre 2020 viene individuato l'ambito dell'ospedale San Luigi di Orbassano.

**Posti letto in terapia intensiva e semi-intensiva.** La terapia intensiva passa a 610 posti, con un incremento di 299, ai quali se ne aggiungono 16 di norma dedicati alla terapia antalgica, per un totale di 626. Per la terapia semi-intensiva si prevede di arrivare a 305 posti rispetto ai 125 pre-Covid. Circa metà di questi (153) potranno essere convertiti in posti letto di terapia intensiva.

### I costi del Piano di riorganizzazione

Il finanziamento statale per la Regione Piemonte è di 111.200.000 euro: 51,7 sono previsti per gli interventi in terapia intensiva, oltre 33 milioni per la semi-intensiva, 24,7 per l'emergenza-urgenza, 900.000 euro per l'acquisto dei mezzi per l'emergenza territoriale.

Rete emergenza urgenza ospedaliera. Vengono riorganizzati e ristrutturati i Pronto soccorso per separare i percorsi e creare aree di permanenza dei pazienti in attesa di diagnosi. Si prevedono aree di pre-triage distinte, zone di attesa e ambulatori per sospetti Covid, per soggetti in attesa dell'esito del tampone, accessi diretti e percorsi dedicati dei mezzi di soccorso con spazi di attesa dei casi sospetti in barella; diagnostica radiologica dedicata. La Regione individuerà i Pronto soccorso da ristrutturare.

**Emergenza territoriale.** Previsti l'acquisto di nuove ambulanze e convenzioni con le associazioni di volontariato che svolgono l'attività di trasporto dei pazienti.

**Aumento del personale.** Il programmato aumento di 299 posti letto di terapia intensiva determina il conseguente aumento del fabbisogno del personale a pieno regime: (indicativamente 299 medici anestesisti, 897 infermieri e 299 operatori socio-sanitari), che condurrebbe ad un costo per il semestre luglio-dicembre 2020 di 39,7 milioni a fronte di un finanziamento statale di 13,9. Quest'ultima somma viene assegnata e ripartita alle aziende sanitarie per i 299 letti aggiuntivi programmati, in proporzione ai letti effettivamente attivati, nella misura di 46.500 per ogni posto aggiuntivo.

## Terzo valico: saranno i sindaci a tracciare la mappa delle opere di accompagnamento



Il percorso di definizione delle opere di accompagnamento del Terzo valico riprende con un segnale concreto come l'istituzione di una cabina di regia guidata dal commissario straordinario Calogero Mauceri e coordinata dalla Regione Piemonte, nella quale saranno i sindaci a tracciare la mappa degli interventi, che ammontano a 49 milioni di euro.

L'annuncio è stato dato nel palazzo della Provincia di Alessandria durante un incontro al quale hanno partecipato gli amministratori del territorio interessato dal tracciato, il sottosegretario alle Infrastrutture e dei Trasporti Roberto Traversi, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture Marco Gabusi, il commissario straordinario per il Terzo Valico Calogero Mauceri, l'amministratore delegato e direttore generale di Rfi Maurizio Gentile, il presidente del consorzio Cociv Marco Rettighieri, il presidente della Provincia Gianfranco Baldi, il prefetto Iginio Olita e diversi parlamentari e consiglieri regionali alessandrini. In mattinata si era svolto a Torino una prima riunione sugli aspetti tecnici del progetto.

«Siamo non certi, ma certissimi, degli aspetti economici - hanno dichiarato Cirio e Gabusi - Abbiamo 49 milioni di euro a disposizione per valorizzare e sviluppare aspetti importanti di un territorio cruciale per il Piemonte e per tutto il Nord Italia. Non saranno lì per sempre e non devono diventare un tesoretto congelato. Vogliamo utilizzarli e vogliamo che sia il territorio stesso ad aiutarci ad allocarli nella maniera migliore, indicando quali sono le opere strategiche. Siamo inoltre felici di poter annunciare che la Regione Piemonte è tornata in Slala, la Fondazione per lo sviluppo per Sistema Logistico del Nord Italia, da cui era uscita negli scorsi anni: uno strumento importante per essere al fianco di un territorio che si trova al centro dei due grandi corridoi europei Genova-Rotterdam e Lisbona-Kiev».

Sulla stessa lunghezza d'onda il commissario Mauceri: «E' mia intenzione proseguire il mio mandato con il tavolo di coordinamento, in accordo con Regione, e con il coinvolgimento degli enti locali, tenendo sempre ben presente che la realizzazione di un'importante opera come il Terzo valico dei Giovi deve prestare attenzione alla realtà territoriale in cui si inserisce».

## Cure Covid a domicilio, dialogo aperto con l'Aifa

«L'Aifa, Agenzia italiana del farmaco, si è resa disponibile al confronto con le rappresentanze sanitarie per ragionare sui dati delle singole sperimentazioni regionali e valutare l'eventualità di protocolli alternativi. Se l'idrossiclorochina non va bene, occorre concordare altre soluzioni, altrimenti viene meno il perno su cui ruota gran parte della strategia di cura domiciliare dei pazienti covid e si rischia di tornare ad affollare gli ospedali mettendone in crisi l'operatività. In Piemonte, i protocolli farmacologici di cura domiciliare del covid con idrossiclorochina, in fase precoce, hanno dato risultati molto incoraggianti, che siamo in grado di documentare.

Chiediamo l'attivazione di un "registro 648" per consentire l'erogazione di questo farmaco a carico del Servizio sanitario nazionale per la somministrazione domiciliare. L'Aifa ci fornirà, per contro, gli studi sui quali ha deciso di bloccare l'utilizzo». Lo afferma l'assessore regionale alla Sanità del Piemonte e coordinatore nazionale della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, Luigi Genesis Icardi, dopo l'incontro di mercoledì 17 giugno, nell'ambito della stessa Commissione, con il direttore dell'Aifa Nicola Magrini e la presidente della Commissione tecnico scientifica dell'Aifa, Patrizia Popoli.

Programma di sviluppo rurale 2014-2020, 30 milioni rimodulati su agroambiente, biologico, indennità compensativa e giovani



La Giunta regionale del Piemonte, su proposta dell'assessore all'Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa, venerdì 12 giugno ha recepito ufficialmente le modifiche al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 del Piemonte, approvate il 5 giugno 2020 dalla Commissione europea, consistenti in una rimodulazione dei fondi: oltre 30 milioni di euro complessivi vengono concentrati sulle misure del Psr, Programma di sviluppo rurale, per l'agroambiente, il biologico, l'indennità compensativa e i giovani agricoltori. *«Il recepimento è un atto formale – sottolinea l'assessore regionale Marco Protopapa – ma dal mese scorso sono già stati emanati i bandi regionali sulle misure 10, 11 e 13 del Psr sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione. Abbiamo voluto procedere con immediatezza per dare liquidità alle aziende agricole che richiedono i contributi sulle misure del Psr a superficie. In questo momento l'attenzione della Regione Piemonte è di sostenere il settore agricolo dopo il critico momento a causa del Covid-19 e con questa azione ben 11000 aziende troveranno un concreto aiuto economico utile per un'auspicata ripresa».*

I 30 milioni di euro sono così rimodulati sulle seguenti misure del Psr 2014-2020: 1 milione di euro di finanziamenti regionali integrativi viene inserito sull'operazione 6.1.1 "insediamento giovani agricoltori", al fine di favorire l'accesso dei giovani all'attività agricola; 22,3 milioni di euro a favore dell'operazione 10.1.1 "produzione integrata": questo importo aggiungendosi ai 4 milioni di euro circa di economie già presenti sulla misura, consentirà l'apertura per l'annualità 2020, prolungando così di un ulteriore sesto anno il bando quinquennale aperto nel 2015. Verranno finanziate circa 5mila aziende per il 2020.; 8,3 milioni di euro complessivi, tra modifiche ed economie della misura, a favore dell'operazione 13.1 "indennità compensativa per l'agricoltura in zone montane", al fine di contribuire all'apertura del bando 2020 per circa 7 mila aziende; 1,16 milioni di euro a favore dell'operazione 11.1.1 "conversione agli impegni dell'agricoltura biologica" che permetterà anche in questo caso il prolungamento degli impegni al sesto anno al fine di garantire la possibilità a tutte le aziende che hanno aderito a tale operazione e vedono l'impegno terminato nel 2019 di proseguire ancora un anno, andando ad interessare complessivamente 680 aziende, attraverso l'adesione ai bandi.

Il trasferimento di fondi permetterà di aprire anche il bando sull'operazione 11.2 relativa al mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica, completando così il quadro del sostegno offerto dalla misura 11 (sia per le aziende che proseguono gli impegni sia per quelle in conversione dal convenzionale al biologico). (aq)

Gettate le basi per il Settembre astigiano



Le manifestazioni del Settembre astigiano, ovvero Festival delle Sagre, Douja d'Or e Palio, si faranno anche nel 2020. Le basi per organizzare i tre eventi clou dell'autunno sono state gettate nel corso di un incontro in Provincia di Asti al quale hanno partecipato il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, il vicepresidente Fabio Carosso, gli assessori al Commercio, Turismo e Cultura, Vittoria Poggio e alla Protezione Civile e ai Trasporti Marco Gabusi. Presenti anche il presidente della Provincia, Paolo Lanfranco, il sindaco Maurizio Rasero, i presidenti della Camera di commercio, Renato Gorio, e della Cassa di Risparmio, Mario Sacco, e il direttore dell'Ente turismo Langhe Monferrato Roero, Mauro Carbone.

*«Il 24 giugno ci ritroveremo per ricevere una nuova proposta di Settembre astigiano che abbia al suo interno una Douja rimodulata, con Palio confermato, ma con format differenti - ha dichiarato Cirio -. La decisione di rinviare gli eventi presa a marzo era giustificata, ma alla luce dell'andamento epidemiologico ora è giusto ridiscuterne. Abbiamo bisogno che il Piemonte riparta e che lo faccia dalle sue eccellenze come l'enogastronomia, di cui il territorio astigiano è tra i principali ambasciatori, e dai suoi simboli. E la Douja d'Or, il Palio e il Festival delle Sagre lo sono da sempre. Cambierà il format, ma non la qualità. La Regione farà la sua parte perché ogni euro investito su eventi di alto livello ha una ricaduta dieci volte più grande se si considera l'impatto sui nostri alberghi, ristoranti, sulle attività commerciali, ma anche il valore di promozione per il territorio».*



## Il rilancio dell'automotive passa da una campagna di incentivi



Tutti i principali esponenti delle associazioni datoriali e dei sindacati che hanno partecipato al tavolo sull'automotive hanno chiesto all'assessore regionale al Lavoro, Elena Chiorino, di farsi portavoce con il Governo delle loro istanze per rilanciare il settore: in particolare, le imprese chiedono una significativa iniezione di incentivi, per consentire di smaltire gli stock rimasti in fermi a causa dell'emergenza, e permettere al tessuto imprenditoriale, che oggi opera al 50 per cento del suo potenziale, di ripartire con tutta la sua capacità.

Chiorino ha condiviso le richieste degli imprenditori, impegnandosi a farsi parte attiva, anche con il coinvolgimento di alcuni parlamentari piemontesi, per indurre l'esecutivo a intervenire in fretta e senza perdere ulteriore tempo prezioso in modo da rilanciare il settore con ogni mezzo a disposizione.

Durante il confronto è stato confermato che la situazione del settore, purtroppo, non era già rosea a febbraio ed è stata aggravata dalla pandemia: basti pensare che, dall'inizio dell'emergenza, un'azienda su tre associata a Confindustria ha fatto ricorso alla cassa integrazione, 714 aziende per 53.000 occupati nella sola provincia di Torino.

Al centro dell'analisi anche e soprattutto il futuro del comparto, con particolare riferimento al passaggio dal motore termico a quello elettrico, con l'ambizione comune di sfruttare il grande «saper fare» dei lavoratori piemontesi per trasformare il territorio in un punto di riferimento mondiale per quanto riguarda l'elettrico, con la volontà di creare le condizioni per insediare, proprio in Piemonte, una fabbrica di batterie. Si è anche ritenuto di puntare con forza sulla formazione e, in particolare, con lo sviluppo del progetto Academy, giudicato indispensabile per offrire alle imprese che decideranno di investire in Piemonte una manodopera costantemente aggiornata e in grado di operare su piattaforme tecnologiche in continua evoluzione. Tutte azioni che debbono rientrare, secondo l'assessore, in un piano industriale di ampio respiro e di lungo periodo.

## I messaggi augurali ai maturandi

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore all'Istruzione Elena Chiorino hanno rivolto ai maturandi dei messaggi augurali.

*«Non sono con voi, ma la vostra emozione posso sentirla - afferma il presidente Cirio -, perché il giorno della maturità è uno di quelli che si ricordano sulla pelle per tutta la vita. Posso solo dirvi fate un bel respiro e avanti. Perché di imparare non si finisce mai. Ce lo hanno ricordato questi mesi. Ce lo insegna da sempre la vita. Andare a scuola è la palestra che ci allena ad affrontare il presente e a costruire il domani. Per questo alla scuola bisogna pensare di più. Lo chiediamo innanzitutto al Governo. Se non riapre la scuola non riapre il futuro. Forza ragazzi. Il Piemonte è con voi».*

L'assessore Chiorino: *«L'Italia sta attraversando momenti di grande difficoltà. La Regione sta facendo la propria parte fino in fondo: sono certa che anche voi, in futuro, potrete contribuire, con spirito di abnegazione, preparazione e competenza a costruire un Paese migliore».*

## Varate le regole per le visite nelle case di riposo



L'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte ha inviato alle direzioni delle strutture residenziali, tra cui quelle socio-sanitarie e socio-assistenziali, e alle Commissioni di vigilanza delle Asl le linee di indirizzo da seguire per consentire la graduale ripresa delle attività. La parte più rilevante del documento, approvato dal Comitato tecnico-scientifico dell'Unità di Crisi, è quella che riguarda le visite agli ospiti, che, in linea con il dpcm dell'11 giugno, sono limitate ai casi previsti dalle direzioni sanitarie adottando misure di prevenzione e sicurezza.

A questo proposito l'assessore alla Sanità, Luigi Icardi, vuole mettere in chiaro che «è stato concordato con i gestori e le organizzazioni sindacali di categoria delle indicazioni tecniche che possano servire da riferimento per il graduale ritorno alla normalità delle strutture. Di più non potevamo fare, perché il Governo ha stabilito che la facoltà della riapertura sia in capo alle direzioni sanitarie e non alla Regione. Abbiamo ben presente il profondo disagio sociale e psicologico degli ospiti e dei loro familiari, in quanto l'emergenza sanitaria ha segnato la vita di intere famiglie. L'importanza di rivedere gli affetti della propria vita incide pesantemente sul benessere psico-fisico degli ospiti nelle case di riposo. Facciamo il possibile per venire incontro alle esigenze di ognuno, tenendo conto che la sicurezza viene prima di tutto».

**Visite agli ospiti.** Le visite di familiari e conoscenti degli ospiti «devono essere effettuate esclusivamente su appuntamento, con programmazione della direzione della struttura, e consentite solo nelle aree pertinenziali e non residenziali o in spazi dedicati con accesso diretto dall'esterno».

La direzione sanitaria può prevedere, d'intesa con il medico curante, casi eccezionali (ad esempio il fine vita), che comunque andranno gestiti nel rispetto delle indicazioni internazionali, nazionali e regionali sulla sicurezza (utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, divieto di assembramento, rispetto delle distanze).

Si ricorda che è obbligo del direttore della struttura impedire l'ingresso di casi sospetti, probabili, confermati di Covid-19 e che «è necessario mettere in atto un sistema di valutazione per chiunque debba accedere alla struttura in modo tale da consentire l'identificazione immediata di persone che presentino sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito) e febbre».

Gli ingressi vanno limitati e scaglionati, in modo da evitare assembramenti anche negli spazi dedicati all'attesa dell'ingresso. Al momento della prenotazione dell'appuntamento l'operatore dovrà far rispondere il parente ad un apposito questionario per la valutazione del rischio espositivo. La direzione della struttura programmerà l'appuntamento solo in presenza di tutte le condizioni necessarie. (gg)

### La pulizia, l'igiene la sicurezza delle strutture

Le nuove linee di indirizzo regionali prevedono specifiche indicazioni relative a igiene e pulizia delle strutture, sicurezza del personale, inserimento di nuovo personale (esclusivamente dopo aver effettuato nelle 48 ore precedenti un tampone, con esito negativo e monitoraggio nei primi 7 giorni di attività), sicurezza degli ospiti, attività di animazione, prestazioni ospedaliere e ambulatoriali occasionali degli ospiti della struttura (consigliato l'isolamento degli ospiti rientrati nella struttura di provenienza, per almeno sette giorni, prima del reinserimento nella degenza ordinaria, con successivo monitoraggio per almeno sette giorni), nuovi inserimenti di ospiti (solo previo tampone negativo eseguito nelle 48 ore precedenti e successivo isolamento di 14 giorni, al termine dei quali l'inserimento alla degenza ordinaria avviene dopo un ulteriore tampone), rientro in struttura di pazienti non-Covid (per i quali valgono le analoghe misure dei nuovi inserimenti), pazienti ex-Covid negativizzati (l'ospite proveniente da un reparto ospedaliero o dalle cure intermedie Covid-19, purché negativizzato, può accedere alla struttura solo con lettera di dimissione che attesti che il paziente ha ottenuto il risultato negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di almeno 48 ore l'uno dall'altro; dovrà altresì stare in isolamento per almeno 14 giorni e accederà alla degenza ordinaria dopo un ulteriore tampone).



### Arrivano fondi per l'antincendio degli edifici scolastici di Alessandria

Alessandria è risultata la città del Piemonte che beneficerà il maggiore contributo del Ministero dell'Istruzione, 840 mila euro in arrivo, da impiegare per l'adeguamento alle normative antincendio di 12 edifici scolastici della città e dei sobborghi. I fondi arrivano in virtù della partecipazione tempestiva al bando ministeriale, ha spiegato l'assessore all'Edilizia Scolastica, Silvia Straneo. «Su 13 edifici per i quali è stato richiesto il finanziamento 12 sono stati ammessi al contributo massimo di 70.000 euro per plesso scolastico». L'investimento complessivo che il Comune effettuerà sugli edifici scolastici di città e sobborghi, inserito nel programma triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022, è pari a 4.030.000 euro. A queste risorse previste dal bando si aggiungeranno 2.650.000 euro di cofinanziamento di cui il Comune potrà disporre a seguito del decreto "Salva Alessandria". Per il 2021 sono previsti interventi nelle scuole Carducci-Mariotti, Zanzi, De Amicis-Manzoni, Vochieri, Santorre di Santarosa, Morando. Nel 2022 si interverrà nelle scuole di San Giuliano Vecchio, Montanari di Castelceriolo, Maldini di Mandrogne, Alfieri di Valle San Bartolomeo, Bravetta di Litta Parodi, San Michele e Spinetta Marengo.



### Il saggio virtuale degli allievi del Vivaldi

Al tempo del coronavirus, il Conservatorio Vivaldi ha trovato nuove strategie per proseguire l'attività di insegnamento. Fra queste, rientra il video degli allievi di una delle classi di pianoforte, quella tenuta dalla docente Fiorenza Bucciarelli, che raccoglie, in una sorta di saggio virtuale, le prove al pianoforte compiute dai ragazzi dell'Aula 25. Uno studio da remoto, spiegano i protagonisti del nuovo video, coinvolti in una pratica speciale che, come quella per una disciplina sportiva, non va mai completamente in vacanza. Lo studio proseguirà anche d'estate e Fiorenza Bucciarelli, direttrice artistica del campus Verdi Note di Mornese, afferma che «si sta provando anche nel mese di agosto di suonare insieme, dando vita a un grande laboratorio di suoni e dare l'opportunità a tanti giovani».

### AlmaLaurea: risultati positivi per l'Università del Piemonte Orientale

Il 95,1% dei laureati si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria nel suo complesso. Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea ha presentato il XXII Rapporto sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati. Le indagini hanno coinvolto 76 università aderenti al Consorzio. Il Rapporto di AlmaLaurea sul profilo dei laureati ha analizzato per l'Università del Piemonte Orientale 2.367 laureati, di cui 1.651 di primo livello, 444 magistrali biennali e 268 a ciclo unico (i restanti sono laureati in altri corsi pre-riforma). L'età media alla laurea per il complesso dei laureati (triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico) è di 25,6 anni, in linea con la media nazionale (25,8). Il 61,7% dei laureati termina l'università in corso – la media italiana è del 55,7% –; il voto medio di laurea è 101,1 su 110, appena sotto la media italiana di 103,1 su 110. Per quanto riguarda i tirocini curriculari, l'Upo conferma il trend positivo che la caratterizza: il 79,8% dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi, contro una media nazionale del 59,9%. Le esperienze di studio all'estero sono ancora leggermente inferiori rispetto alla media nazionale (7,2% contro l'11,2%), mentre la percentuale di studenti lavoratori è perfettamente in linea (65,2%). Si confermano poi lusinghieri i dati sul grado di soddisfazione degli studenti. L'indagine sulla condizione occupazionale ha riguardato complessivamente 3.040 laureati Upo laureati di primo e secondo livello del 2018 e su quelle dei laureati di secondo livello usciti nel 2014 e intervistati dopo cinque anni. La fotografia a 5 anni dalla laurea conferma i dati positivi per i dottori dell'Upo: il tasso di occupazione è dell'89,4% (86,8% la media italiana), la retribuzione media è di 1.530 euro (1.499 euro la media nazionale), l'efficacia del titolo rispetto al lavoro svolto è valutata dal 66% dei laureati (media italiana 65,3%). L'indagine completa è consultabile sul sito web del consorzio [www.almaLaurea.it](http://www.almaLaurea.it).



### Riapre il Civico Museo Archeologico di Acqui Terme

Il Civico Museo Archeologico di Acqui Terme ed il Birdgarden del Castello dei Paleologi riapriranno al pubblico martedì 2 Giugno, con orario 16-20. Per il mese di giugno il Museo ed il Birdgarden seguiranno il seguente orario: venerdì ore 16-20; sabato e domenica ore 10-13; 16-20. I visitatori sono tenuti a rispettare il distanziamento sociale e le misure di protezione personale; l'accesso al Museo sarà consentito solo muniti di mascherine e previa disinfezione delle mani. Per accedere al Museo non sarà necessario prenotare l'ingresso. L'accesso ai visitatori verrà scaglionato dagli operatori museali in modo da evitare la compresenza nelle sale: i visitatori in attesa sono invitati a sostare presso il porticato esterno d'ingresso rispettando le distanze sociali. I visitatori componenti di un unico gruppo familiare potranno accedere insieme, o eventualmente divisi in piccoli gruppi (3/5 persone), ciascuno comprendente almeno un adulto. I gruppi particolarmente numerosi sono gentilmente invitati a preavvertire telefonicamente il personale (0144 57555) in modo da poter programmare il loro ingresso. Per informazioni rivolgersi allo 0144 57555 oppure all'indirizzo [info@acquimusei.it](mailto:info@acquimusei.it),





### Centri estivi 2020 progetto "E...state con noi"

Il Comune di Asti comunica che verrà proposto, anche per l'estate 2020, il progetto "E...state con noi", che consente azioni che favoriscono l'inserimento di minori diversamente abili o minori multiproblematici nei centri estivi organizzati dai soggetti privati del territorio, strutturati ai sensi della vigente normativa. Il modulo di richiesta può essere scaricato al link [https://trasparenza.comune.asti.it/archivio5\\_modulistica\\_0\\_19810.html](https://trasparenza.comune.asti.it/archivio5_modulistica_0_19810.html).

Le famiglie dei minori con disabilità grave o gravissima e per i disabili sensoriali per i quali era prevista l'assistenza nel corso dell'anno scolastico verranno contattate dal Servizio Istruzione e Servizi Educativi del Comune di Asti (0141 -399438 – 399401). Considerate le possibili problematiche di gestione delle attività in questo periodo emergenziale, soprattutto con bambini/ragazzi con disabilità, le ore di assistenza che verranno assegnate ai bambini e ragazzi con disabilità grave o gravissima qualora non fruite presso un centro estivo, potranno essere utilizzate dal minore nella modalità "a distanza o "a domicilio", evidenziando che nell'attività a domicilio rientra l'uscita al parco, l'uscita per andare in altri contesti esterni che permettano di fare comunque nuove esperienze.

POLO CITTATTIVA PER L'ASTIGIANO E L'ALBESE  
I.C. di San Damiano d'Asti  
in collaborazione con  
MUSEO ARTI E MESTIERI  
DI CISTERNA D'ASTI  
FRA PRODUCTION SPA  
CANTINE POVERO DISTRIBUZIONE SRL  
AIMC ASTI

VIDEOSOFIA AL TEMPO DEL COVID

**"IL PASSATO E IL FUTURO DELL' IMMORTALITÀ"**

2° INCONTRO  
NE DISCUOTONO  
**ALBERTO BANAUDI**  
E  
**FRANCO MATTARELLA**

LABORATORI DI CITTADINANZA APERTI AL TERRITORIO  
VECCHIE E NUOVE RESISTENZE

### Si discute di immortalità con Vecchie e nuove Resistenze

Proseguono gli incontri organizzati dal Polo Cittattiva per l'astigiano e l'albese - i.c. di San Damiano d'Asti, Museo Arti e Mestieri di un tempo con il percorso "Vecchie e nuove Resistenze - 10". Appuntamento sabato 20 giugno, alle ore 17, in videoconferenza per parlare del tema di filosofia critica "Il passato e il futuro dell'immortalità", con Alberto Banaudi e Franco Mattarella. Banaudi è professore di storia e filosofia al liceo "Vercelli" di Asti e professore di letterature classiche all'Utea, e si dedica alla ricerca filosofica; Mattarella è pensatore critico e surrealista. La partecipazione all'incontro è gratuita e aperta a tutti gli interessati al tema, inoltre è valido ai fini dell'aggiornamento degli insegnanti di ogni ordine e grado. Occorre iscriversi.



### Castelli aperti a Monastero Bormida

Per la rassegna "Castelli aperti" domenica 21 giugno apertura al pubblico del castello di Monastero Bormida: per questa edizione, è possibile visitare non solo le sale del piano nobile, ricche di affreschi e mosaici pavimentali, ma anche la torre campanaria, il ponte romanico, la parrocchiale di Santa Giulia con opere della scuola del Moncalvo. Le visite iniziano alle ore 15 e si ripetono ogni ora fino alle 18. Il castello è aperto su prenotazione per gruppi, anche al di fuori delle date in calendario, telefonando al Comune di Monastero Bormida per verificare la disponibilità della guida (tel. 0144/88012).

### Il Palio dell'amicizia consegnato al personale Asl At

Il Rione Don Bosco ha individuato quest'anno un destinatario simbolico e profondamente significativo a cui assegnare il Palio dell'amicizia 2020: l'intero personale sanitario dell'ospedale Cardinal Massaia di Asti, impiegato da sempre a favore dell'utenza, ma mai come in questi ultimi mesi in prima linea per fronteggiare l'emergenza pandemica. Il riconoscimento è stato consegnato il 10 giugno dal Rettore del Rione Don Bosco, Marco Scassa che ha sottolineato che il Direttivo ha individuato quale punto di riferimento il Reparto di Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva del Cardinal Massaia, simbolo di tutti coloro che sono stati in prima linea nella lotta al Covid 19.





### Le vendite all'estero registrano un calo del 9,4% nel Biellese

Nel corso del primo trimestre 2020, il valore delle esportazioni biellesi ha superato la quota di 428 milioni di euro, registrando però un calo del 9,4% rispetto al corrispondente periodo del 2019. Le attività manifatturiere, che segnano nel complesso un calo del 9,3%, costituiscono la componente quasi esclusiva dell'export provinciale. In forte calo, nel complesso, i prodotti tessili (-9,5%), che rappresentano il principale settore (con una quota pari a quasi il 60% del totale export provinciale) e nel cui ambito il solo segno positivo è registrato degli altri prodotti tessili (+4,6%), mentre risultano in calo gli altri comparti, con una diminuzione piuttosto marcata, come per i filati (-10,7%) e i tessuti (-13,1%). In forte contrazione anche gli articoli di abbigliamento (-9,9%) e la meccanica (-19,9%).

### “Unisciti a Noi” di Conad: raccolti e donati 65.500 euro all’Ospedale di Biella

La solidarietà ha un cuore grande e dà buoni frutti come testimonia il risultato raggiunto attraverso la campagna solidale di raccolta fondi “Unisciti a Noi” ideata da Conad Nord Ovest, dai suoi soci e collaboratori dei punti di vendita. In poco meno di un mese, grazie anche alla generosità di 7.300 clienti, è stato possibile raggiungere ben 65.500 euro da destinare a sostegno dell’Ospedale degli Infermi dell’Asl di Biella, in prima linea sul territorio durante l’emergenza sanitaria da Covid-19. La somma raccolta sarà destinata all’acquisto di un’apparecchiatura radiologica portatile, un dispositivo molto utile ed importante per il monitoraggio dei pazienti affetti da Covid-19, perché consente di effettuare l’esame RX al letto del paziente, avviando agli spostamenti degli ammalati e all’attività di sanificazione dei locali radiologici altrimenti indispensabili.

### Biella, presentazione a Palazzo Oropa della Fondazione San Domenico

Il 15 giugno, a Palazzo Oropa, presso la sala del Consiglio, è stata presentata la neonata Fondazione San Domenico, che avrà sede a Biella ma avrà respiro internazionale e si occuperà di progetti di innovazione sostenibile. Nelle scorse settimane, Fondazione e la città di Biella hanno partecipato a un bando comune promosso da Palazzo Chigi per intercettare fondi europei legati alla misura Green Deal nell’ambito del progetto. La Fondazione avrà sede in un ex-stabilimento manifatturiero biellese e vuole essere un osservatorio ed incubatore focalizzato su attività educative, di servizio, di stimolo a nuove imprese, di ricerca e sviluppo di prototipi e materiali fondati sull’idea di sostenibilità, innovazione e circolarità.

### Riapre alla Camera di commercio lo Sportello prevenzione usura

Dopo la pausa forzata a causa dell’emergenza sanitaria da Covid-19, riprende la sua attività, nei locali messi a disposizione nelle due sedi della Camera di Commercio di Biella e Vercelli, lo Sportello prevenzione usura gestito dalla Fondazione Anti Usura Crt - La Scialuppa - Onlus. Il servizio, gratuito, attivo in Cciaa, a partire dal 2009 a Vercelli e dal 2011 a Biella, sarà disponibile solo su appuntamento e per prenotare l’incontro con i consulenti finanziari sarà necessario telefonare al numero unico 011.19410104. Per accedere allo sportello presente nell’Ente camerale le persone che hanno prenotato l’appuntamento dovranno indossare la mascherina e mantenere la distanza interpersonale di un metro. La riapertura di questo sportello, che fornisce da anni un servizio molto utile e che può diventare estremamente importante in un periodo come quello attuale, caratterizzato da incertezza e crisi economica, consente alla Camera di Commercio di offrire un valido aiuto a cittadini e piccole imprese dei territori di competenza.

Posizione	Regione	Comune capoluogo	Rating	Rating arrotondato	Classe di Rating
1.	Toscana	Prato	69.9	70	GOOD
2.	Lombardia	Milano	68.6	70	
3.	Parma	Cuneo	68.4	68	
4.	Emilia-Romagna	Beggio Emilia	68.3	68	
5.	Emilia-Romagna	Bologna	67.5	68	
6.	Friuli-Venezia Giulia	Udine	67.5	68	
7.	Toscana	Firenze	66.1	66	
8.	Veneto	Treviso	65.0	65	
9.	Veneto	Venezia	64.8	65	
10.	Lombardia	Parigi	64.4	64	
11.	Emilia-Romagna	Parma	64.2	64	
12.	Emilia-Romagna	Forlì	63.7	64	
13.	Lombardia	Sondrio	63.0	63	
14.	Friuli-Venezia Giulia	Pordenone	62.5	63	
15.	Trentino-Alto Adige	Trento	62.1	62	
16.	Emilia-Romagna	Forlì	60.9	61	
17.	Toscana	Pisa	59.9	60	



### Rating pubblico di “Fondazione Etica”: Cuneo al terzo posto in Italia

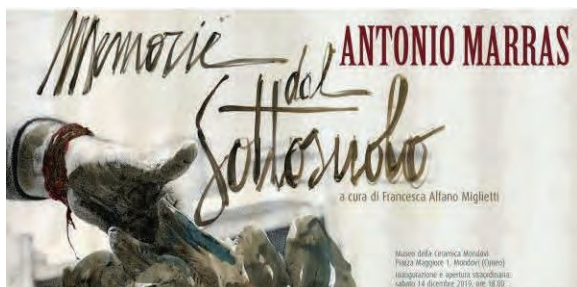
Cuneo è la città terza classificata nel rating pubblico di Fondazione Etica, indice qualitativo che misura la trasparenza, l’integrità e l’efficienza delle pubbliche amministrazioni. L’indice viene elaborato valutando non le politiche, ma la capacità della macchina amministrativa, divisa in sei aree: bilancio, governance, gestione del personale, servizi e rapporto con i cittadini, appalti e rapporto con i fornitori, ambiente. Il Report 2019, analizzando la performance qualitativa di 111 Comuni capoluoghi della provincia in base ai dati e alle informazioni che le amministrazioni hanno l’obbligo di pubblicare nella sezione “Amministrazione Trasparente” dei siti istituzionali, ha posizionato Cuneo nella fascia “Gold” con 68 punti sul 100, dietro Prato e Milano, pari merito con 70 punti. Nel dettaglio, Cuneo è terza (83 punti – fascia “Very Good”) anche nell’area bilancio, risultato che sottolinea una buona capacità amministrativa nella gestione economica-finanziaria, quarta per quanto riguarda la governance (fascia “Gold”, 77 punti), analizzata tenendo conto di due aspetti principali: trasparenza ed efficienza.

### Donazioni di “Asso” all’ospedale di Mondovì

Ozonizzatori per sanificare gli ambienti, una barella di biocontenimento per il trasporto di pazienti infetti, un congelatore per il plasma, un defibrillatore, monitor per il letto del paziente, una web-cam e tablet per il Centro per l’Autismo: sono i materiali, insieme a scorte di dispositivi di protezione individuale, che Asso, “Amici della Sanità per il Sud Ovest della provincia di Cuneo”, ha donato all’ospedale “Regina Montis Regalis” di Mondovì, durante l’emergenza Covid, per un totale di 50 mila euro. La presidente, Mariangela Schellino: «In soli due mesi abbiamo raccolto 167 mila euro, grazie a moltissime associazioni che si sono mosse, sotto la spinta del presidente del Rotary, l’ex primario di pediatria, Livio Vivalda. Devo ringraziare imprese, banche, associazioni, privati cittadini. Tutti hanno risposto all’appello. Siamo veramente molto riconoscenti». Ancora una volta c’è stata una risposta generosa alle esigenze dell’ospedale. Salvatore Brugaletta, direttore generale dell’Asl Cn1: «Tutto ciò è il significato di una vicinanza con il territorio e gli operatori, in un momento che ha richiesto a tutti sacrificio e impegno».

### Prorogata la mostra “Antonio Marras: memorie dal sottosuolo”

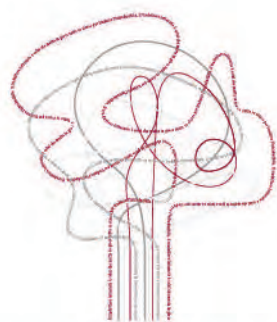
È stata prorogata fino al 6 settembre la mostra “Antonio Marras: memorie dal sottosuolo”, a cura di Francesca Alfano Miglietti, inaugurata a dicembre 2019 e allestita all’interno del Museo della Ceramica di Mondovì, nell’antico Palazzo Fauzone di Germagnano, in piazza Maggiore. L’esposizione sarà visitabile negli orari di apertura del Museo della Ceramica: venerdì e sabato ore 15-19, domenica ore 10-19. In mostra la nuova serie di opere *site specific* – sculture, installazioni e ambientazioni, disseminate lungo tutto il primo piano del Museo – di Antonio Marras, che restituiscono il clima del romanzo di Dostoevskij. Realizzate tutte a Mondovì, le opere sono nate direttamente dalle stanze del Museo della Ceramica di Mondovì, dai sottoscala e dai depositi polverosi che conservano forme e stampi, dai frammenti di progetti, dai fogli degli archivi, dai laboratori e dagli incontri fatti nella zona.



### Riapre la Via del Sale, con possibilità di acquistare il biglietto online

Sabato 20 giugno, riaprirà al pubblico il percorso della Via del Sale (da Limone Piemonte a Monesi), uno splendido itinerario che si snoda tra i 1.800 e i 2.100 metri di quota su un’antica strada militare. Il tracciato interamente sterrato che collega i due paesi presenta una lunghezza complessiva di 39 km ed è aperto al transito nei mesi estivi e autunnali. Accessibile liberamente da escursionisti e cicloturisti, la strada è aperta anche ai mezzi motorizzati previo versamento di un pedaggio. Il percorso attraversa luoghi incantevoli come la suggestiva area delle Carsene con i suoi paesaggi quasi lunari, gli ambienti incontaminati delle Aree protette delle Alpi Marittime e del Parco delle Alpi Liguri, caratterizzati da una ricca biodiversità, il meraviglioso Bosco delle Navette e le fortificazioni militari di fine Ottocento. Da quest’anno, è possibile acquistare l’accesso alla Via del Sale per moto, macchine e quad anche online, collegandosi alla pagina <https://viadelsale.bikesquare.eu/contacts/prenota/via-del-sale>, dove è possibile prenotare anche i gadget, da ritirare all’ingresso del percorso.





**PREMIO BIENNALE  
MARIO LATTES  
PER LA TRADUZIONE**



**Annunciate le finaliste del Premio Mario Lattes per la traduzione**

È dedicata alla letteratura in lingua araba tradotta in italiano la prima edizione del Premio biennale Mario Lattes per la Traduzione, promosso dalla Fondazione Bottari Lattes, in collaborazione con l'Associazione Castello di Perno. Cinque sono le finaliste selezionate dalla Giuria stabile del Premio: Maria Avino, traduttrice di *Morire è un mestiere difficile*, del siriano Khaled Khalifa (Bompiani, 2019); Samuela Pagani, traduttrice di *Corriere di notte*, della libanese Hoda Barakat (La nave di Teseo, 2019); Nadia Rocchetti, traduttrice di *Viaggio contro il tempo*, della libanese Emily Nasrallah (Jouvence, 2018); Monica Ruocco, traduttrice di *Il suonatore di nuvole* dell'iracheno Ali Bader (Argo, 2017); Barbara Teresi, traduttrice di *Una piccola morte*, del saudita Mohamed Hasan Alwan (E/o, 2019). La cerimonia di premiazione si svolgerà sabato 18 luglio, alle 18, nel giardino del Castello di Perno (Cn), nel cuore delle Langhe.

**Complesso intervento di prelievo multiorgano al SS. Annunziata di Savigliano**

Nei giorni scorsi, presso l'ospedale "SS. Annunziata" di Savigliano, è stato effettuato un complesso prelievo multiorgano e multitessuto su di un paziente deceduto in rianimazione, dove era stato ricoverato qualche giorno prima per una patologia molto grave, per la quale tutte le cure cui è stato sottoposto sono risultate vane. Effettuata la diagnosi di "morte encefalica con criteri neurologici", clinici e strumentali e trascorso il "periodo di osservazione" previsto, in ossequio alla normativa vigente, verificata la volontà positiva alla donazione e l'idoneità del donatore, il paziente è stato trasferito in sala operatoria per il prelievo. «*Sentiamo la necessità di ringraziare in primis il donatore e la sua famiglia per la sensibilità, la solidarietà e la generosità dimostrate pur in un momento così doloroso ed emotivamente coinvolgente* - dichiarano dal coordinamento ospedaliero per l'attività dei prelievi di organi e tessuti - *ringraziamento che va esteso a tutto il personale, medici, infermieri, Oss, tecnici di elettroencefalografia, tecnici di laboratorio e tutto il personale tecnico di supporto*».

**Pubblicata la nuova cartina "Escursioni in Famiglia"**

È appena stata pubblicata la nuova cartina "Escursioni in Famiglia – A passeggio tra Alpi, Langhe e Roero", curata e pubblicata dall'Associazione per il Turismo Outdoor (Wow), alla quale aderiscono in qualità di soci la Fondazione Crc, la Camera di Commercio di Cuneo, l'Atl del Cuneese e l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. La mappa presenta una selezione di 30 itinerari attraverso l'intera provincia di Cuneo, per la maggior parte percorribili tutto l'anno e particolarmente adatti alle famiglie con bambini (molti sono praticabili anche con il passeggino) o semplicemente indicati per coloro che apprezzano una salutare passeggiata a contatto con la natura e alla scoperta degli antichi santuari e delle cappelle di montagna, dei parchi e delle riserve naturali o dei caratteristici borghi collinari e dei paesaggi vitivinicoli patrimonio dell'Unesco. Ogni itinerario è inoltre pubblicato in versione integrale, con mappa e traccia GPX, nelle sezioni dedicate al turismo outdoor dei siti [www.cuneoholiday.com](http://www.cuneoholiday.com) e [www.visitlmr.it](http://www.visitlmr.it).

**Dal 15 giugno aperti i colli alpini al confine tra Italia e Francia**

Con l'apertura ufficiale dei confini tra Italia e Francia, sono percorribili al transito da lunedì 15 giugno il Colle dell'Agnello, in alta valle Varaita, e quello della Lombarda, in alta valle Stura, sopra il santuario di Sant'Anna di Vinadio. La Provincia ha provveduto a liberare le strade dalla neve e tramite i cantonieri si è occupata anche delle manutenzioni all'asfalto danneggiato durante l'inverno. Per quanto riguarda il Colle dell'Agnello, i lavori di sgombero si sono conclusi alcuni giorni fa e la strada sarà transitabile a tutti i mezzi con prudenza, tenendo conto delle caratteristiche di una strada alpina di alta quota, così come per il Colle della Lombarda, dove resta il limite di velocità di 30 km orari su tutto il tronco stradale e il divieto di transito ai veicoli o complessi di veicoli con una lunghezza superiore a 10 metri. Cantieri di sgombero neve e manutenzione stradale anche sul tratto che da Pian della Regina porta a Pian del Re, in alta valle Po.



**"La vita è fatta a scale ... meno male!"**

Aumentare il numero di persone che nelle strutture utilizzano le scale, rinunciando all'ascensore e aumentare la consapevolezza dell'efficacia dell'attività fisica nel mantenimento della salute: sono gli obiettivi del progetto "La vita è fatta a scale ... meno male!", avviato dal Servizio di promozione della salute dell'Asl Cn1, in collaborazione con le classi 5A e 5B dell'Istituto Cravetta-Marconi di Savigliano, indirizzo "Grafica e pubblicità (professori Marco Filippa e Monica Lerda) nell'anno scolastico 2019/2020. Silvia Cardetti, psicologa referente per l'Asl, spiega: «Si tratta di un progetto di marketing sociale: gli studenti del Cravetta, dopo un percorso di formazione, hanno realizzato alcuni poster che invitano a usare le scale. I migliori saranno pubblicati sui social network dell'Asl e tutto il materiale sarà disponibile sulla pagina dedicata del sito internet. I poster saranno quindi messi a disposizione di tutti gli enti che vorranno personalizzarli ed utilizzarli per promuovere l'uso delle scale negli edifici di propria pertinenza».



**Rimandato al 2021 il Palio di Fossano**

Per quest'anno, a causa delle restrizioni dettate dall'emergenza Covid-19, il Palio di Fossano è costretto a fermarsi. L'appuntamento con la 43ª edizione della manifestazione simbolo della città è rinviato a giugno 2021, come si apprende dal nuovo sito internet, online da pochi giorni, [www.paliodifossano.it](http://www.paliodifossano.it). La landing page dedicata alla manifestazione è stata promossa da Pro Loco Fossano, in sostituzione del precedente sito dedicato, ormai in disuso. La gestione della pagina, che si avvale del materiale fotografico di Simone Mondino, fotografo fossanese e grande appassionato del Palio, è invece affidata all'Ufficio Turistico lat di Fossano, che ne curerà gli aggiornamenti.

Il sito permette la possibilità di rivivere le emozioni della settimana del Palio, tramite un video promozionale e offre in *download* un inserto speciale dedicato all'evento. Un vero e proprio tuffo virtuale nella tradizione del Palio, in attesa di poterlo rivivere nel 2021.



**Il Comune di Alba vara una manovra di 2,7 milioni di euro per il post-Covid**

Il Consiglio comunale di Alba ha stanziato oltre 2,7 milioni di euro per la ripresa post-Covid, suddivisi in tre comparti: famiglie, imprese/partite iva/turismo e, infine, scuole e altri servizi di pubblica utilità. Tra i primi interventi messi in campo per i cittadini albesi ci sono oltre 500 mila euro da destinare alle famiglie con bambini tra 0 e 16 anni: 210 mila euro per l'estate ragazzi, 160 mila euro per la nuova tranche di buoni spesa, mentre 100 mila euro sono stati messi a disposizione da Egea come finanziamento di sostegno per affitti e bollette che saranno gestiti dal Consorzio socio-assistenziale. Per quanto riguarda le imprese, la Giunta Bo ha deciso di destinare 680 mila euro suddivisi tra le varie categorie (320 mila euro a commercio, ristorazione e ambulanti, 210 mila ad artigiani e piccola-media impresa, 90 mila a terziario e servizi, 60 mila al settore agricolo). Altri rilevanti stanziamenti sono i 200 mila euro per interventi nelle scuole, oltre a 760 mila euro di investimenti, di cui la voce più grossa è rappresentata da 500 mila euro per il piano strade.



**Immesse 250.000 nuove trotelle nei torrenti e laghi alpini della Granda**

La Provincia ha acquistato 250.000 trotelle di specie fario, che gli agenti della Polizia Faunistica Ambientale provinciale stanno seminando in queste settimane nei fiumi e torrenti della Granda nell'ambito dell'operazione di ripopolamento ittico che si concluderà nei prossimi giorni. Le trotelle di piccole dimensioni (tra i 4 e 6 centimetri) sono state fornite dall'incubatoio specializzato di Marco Borroni di Valdieri e cresceranno in modo naturale nei torrenti puliti per poi essere pescate nella prossima stagione. Durante la settimana sono già state immesse circa 130.000 trotelle nelle acque libere non gravate da vincoli, sia in zona montana, sia in pianura. Nei prossimi giorni proseguiranno le semine delle restanti 120.000 trotelle, compresi alcuni laghi alpini di facile accesso. Il consigliere provinciale delegato, Pietro Danna: «Grazie a questo intervento di ripopolamento dei nostri corsi fluviali siamo nelle condizioni di andare ad effettuare semine di trotelle dove ne è stato registrato il maggior bisogno: siamo soddisfatti di poter così rispondere alle istanze pervenuteci dai tanti appassionati della Granda».





### Inaugurazione Parco ex Ferrovie Nord di Novara

È stato inaugurato il nuovo Parco ex Ferrovie Nord, un intervento di riqualificazione che ha interessato l'area compresa tra via Biroli e via Bianchetti, via Boschi fino a via Beltrami. Obiettivo del progetto quello di creare un nuovo spazio ripercorrendo il sedime dismesso del fascio di binari dell'ex ferrovia che per anni ha di fatto diviso due importanti zone urbane (il quartiere Vela e corso della Vittoria) oggi ricongiunte. Il progetto ha portato alla realizzazione di un immobile di edilizia sociale composto da 11 appartamenti di diverse dimensioni; un locale destinato alla coesione sociale e affidato alla Comunità di Sant'Egidio; il parco con percorsi pedonali e ciclabili (19 mila metri quadrati di area adibita a verde): via Gilardengo con nuovo collegamento stradale con via Boschi e via San Rocco; percorso ciclopedonale nel parco con nuovo impianto di illuminazione lungo 790 metri (da via Biroli a via Beltrami) seguendo l'andamento dei vecchi binari; messa a dimora di 211 esemplari arborei, di cui leccio e 11 diverse specie di arbusti.

«Un intervento straordinario – spiega il Sindaco di Novara Alessandro Canelli – che racchiude in sé finalità che vanno da quella sociale a quella ambientale, passando per un diverso concetto di mobilità e di collegamento tra quartieri diversi della città».



### Sulla soglia

Rito di parole per entrare in un nuovo tempo. Venerdì 19 giugno, alle 20.45, il Teatro degli Scalpellini riprende l'attività, in vista della programmazione dell'autunno/inverno. Venerdì 19 giugno si intrecceranno i testi di alcuni poeti contemporanei, tra i quali spiccano quelli di Chandra Livia Candiani. Un modo per accompagnare l'uscita graduale dall'esperienza della quarantena con un rito poetico di propiziazione. Franco Acquaviva, attore, autore e poeta, direttore della stagione agli Scalpellini, sarà la voce che accompagnerà in questo rito di parole *Sulla soglia*. L'accesso al teatro e la disposizione del pubblico saranno regolati secondo le norme di sicurezza attualmente in vigore per i luoghi di pubblico spettacolo. La capienza sarà fortemente ridotta, per questo motivo è obbligatoria la prenotazione al n. 3393117032 o alla mail [anna@teatrodelleseelve.it](mailto:anna@teatrodelleseelve.it). Ingresso libero e gratuito.



### Riapre il Centro Sportivo del Terdoppio di Novara

Sabato 13 giugno il Centro Sportivo del Terdoppio tornerà ad essere a disposizione di tutti i cittadini. A partire da sabato sarà riaperta la vasca interna per il nuoto libero, con nuove regole che permetteranno di ospitare fino a un massimo di 200 persone nelle acque destinate al pubblico. L'impianto è stato oggetto del nuovo Dvr (Documento Valutazione dei Rischi) atto al contenimento del Covid19 e attualmente gli impianti e gli spazi sono in via di configurazione in ottemperanza ai decreti ministeriali, regionali e territoriali. A partire da sabato l'impianto rispetterà i seguenti orari per il nuoto libero: lunedì, mercoledì venerdì: 7– 22; martedì, giovedì: 9–22; sabato: 8–16; domenica: 08-14. L'ultimo ingresso sarà possibile fino ad un'ora prima dalla chiusura delle vasche. Info: Piazzale Olimpico 2, Novara, tel. 03211855542, [terdoppionovara@sportmanagement.it](mailto:terdoppionovara@sportmanagement.it)



### Al via i Centri estivi di Novara

Sono una ventina in tutto i centri estivi che verranno proposti in città anche da parte di associazioni ed enti privati, con la regia del Comune di Novara, per offrire alle famiglie un servizio quanto più ampio possibile, specialmente dopo il difficile periodo e la successiva ripresa delle attività lavorative. Nella settimana dal 22 al 27 giugno sarà possibile iscriversi nuovamente, con gli stessi criteri, al Centro Estivo utilizzando le stesse modalità e documentazione presenti sul sito del Comune. Il periodo di attivazione sarà da lunedì 6 luglio a venerdì 31 luglio. Le richieste di informazioni e la modulistica compilata vanno inviate [centriestivi@comune.novara.it](mailto:centriestivi@comune.novara.it). I plessi attivati saranno la Primaria Don Ponzetto e la scuola d'infanzia Sulas, dove i centri estivi si terranno dalle 8/8.30 alle 16/16.30. I bambini che potenzialmente potranno partecipare sono 45 per la primaria e 30 per l'infanzia. Partiranno il 15 giugno i Summer Camps nei plessi Bottacchi e Galvani per la primaria con orario dalle 8-8.30 alle 16–16.30 e per l'infanzia con orario 8- 8.30 alle 12–12.30.



#### Nuova arena all'aperto per la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

Domenica 21 giugno sarà inaugurata l'arena all'aperto della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani e si tornerà *A teatro, finalmente*. *Un cartellone riporterà in scena gli artisti in uno spazio all'aperto, a tutti gli effetti nuovo, dotato di un palcoscenico, di una copertura e di posti correttamente distanziati, in modo da rispettare le norme sull'emergenza Covid-19*. Dal 22 giugno inizierà anche il centro estivo della Casa del Teatro *Estate in scena*, attività che quest'anno si svolgerà soltanto in orario mattutino. La stagione estiva proposta dalla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani è composta da un complesso mosaico di attività, con spettacoli, momenti di ritrovo, attività multidisciplinari per tornare a vivere insieme dal vivo la magia del teatro, ricostruendo l'ambiente di confronto e socialità che da sempre caratterizza la struttura di Corso Galileo Ferraris.



#### Audizioni on line per la Flic Scuola di Circo di Torino

A causa dell'emergenza sanitaria relativa al Covid-19, si svolgeranno per la prima volta online, dal 13 al 22 luglio, le audizioni di accesso alla Flic Scuola di Circo di Torino, progetto della Reale Società Ginnastica di Torino, una delle scuole del settore più rinomate in Europa, che, nel 2018 e nel 2019, ha ottenuto il miglior punteggio in assoluto da parte del Mibac tra i progetti di formazione circense. Nella stagione in corso gli allievi iscritti ai corsi professionali sono 91, con età comprese tra i 17 e i 30 anni e provenienti per da 22 diverse nazioni. Le iscrizioni per partecipare alle audizioni devono essere effettuate entro il 29 giugno. La Scuola Flic è sostenuta dalla Regione Piemonte, che da due anni l'ha selezionata come luogo di residenza artistica per il bando "Artisti nei territori".



#### Cinemaddosso al Museo del Cinema prorogata al 2021

E' prorogata fino al 18 gennaio 2021 la mostra *Cinemaddosso i costumi di Annamode da Cinecittà a Hollywood*. Al Museo Nazionale del Cinema di Torino Cinema, arte, moda si uniscono per celebrare il "Made in Italy" nella realizzazione di abiti per le grandi produzioni cinematografiche nazionali e internazionali. La mostra, curata da Elisabetta Bruscolini, presenta 100 costumi per 40 film: un percorso dove ogni abito è esposto come un'opera d'arte e raccontato grazie a diversi contributi, tra brani di film e citazioni. Nel periodo di chiusura la mostra si era trasferita on line con approfondimenti, dettagli, curiosità e giochi sulla storia della sartoria. Ora l'offerta torna ad essere completa con l'esperienza diretta della visita.



#### Il mito della "500" al Museo dell'Automobile di Torino

Il mondo della "500" riparte dal Mauto - Museo nazionale dell'automobile, dove saranno esposte, da sabato 20 a domenica 28 giugno, le vetture protagoniste della *457 Stupinigi Experience*. Si rinnova così la collaborazione fra Ruzza Torino ed il Museo, che ospita nella sua collezione permanente la Fiat 500 rossa appartenuta al Presidente della Repubblica Italiana Sandro Pertini. Quella stessa 500 rossa diventa, da punto di arrivo, punto di ripartenza. Nella Piazza del Museo la vettura di Pertini, la Diabolika by Studio-torino e la 500 simbolo del progetto 457 attenderanno le vetture protagoniste della *Stupinigi Experience* che, dopo la parata cittadina, rimarranno esposte al museo fino a domenica 28 giugno. Non solo esposizione, ma anche occasione per conoscere di aneddoti e curiosità che accompagneranno l'evento sui canali social.



#### [Vivomeglia con la Fondazione Crt](#)

E' aperto il bando "Vivomeglia" della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, che sostiene, con contributi fino a 30 mila euro ciascuno, progetti di welfare capaci di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità in Piemonte e Valle d'Aosta. Enti e associazioni non profit potranno presentare le domande entro il 31 luglio sul sito della fondazione, proponendo soluzioni nuove, efficaci e sostenibili per la residenzialità, l'integrazione sociale e lavorativa, lo sviluppo dell'autonomia e delle abilità personali di donne, uomini, bambini e ragazzi in difficoltà, il supporto alle loro famiglie, che si sono fatte carico, da sole, di un grande impegno nella fase di emergenza.



#### [Il Festival delle Colline Torinesi compie 25 anni](#)

Un calendario di eventi virtuali e in presenza, tra mostre, spettacoli e una pubblicazione appositamente dedicata celebrerà il 25° anniversario del *Festival delle Colline Torinesi in una forma inedita, con un palinsesto di appuntamenti distribuiti lungo un intero anno, da giugno 2020 a giugno 2021. Il primo appuntamento è con la mostra fotografica 5X5 a cura di Andrea Macchia sugli artisti che hanno animato il Festival nel corso della sua storia. Venticinque scatti, selezionati all'interno di un vastissimo archivio, saranno il corpo dell'esposizione, allestita in cinque librerie torinesi: Ca'libro (via Santa Giulia, 40/A), Comunardi (via Bogino 2), Libreria Fontana (via San Francesco di Assisi 18), L'Ibrida Bottega (via Romani 0/A) e Trebisonda (via Sant'Anselmo 22).*



#### [La Summer School al Castello di Rivoli](#)

Torna la *Summer School* a cura del Dipartimento Educazione Castello di Rivoli. In programma campus settimanali totalmente riprogettati in modo da accogliere piccoli gruppi di bambini e ragazzi, in linea con le disposizioni anti-Covid e in un ambiente controllato. Una formula collaudata con successo. Il Dipartimento mette a disposizione della comunità e del territorio la sua grande esperienza per offrire a tutti, adulti e bambini, occasioni di crescita e di gioco attraverso il viaggio nel mondo dell'arte, negli ampi spazi all'aperto che circondano il Castello, come il piazzale panoramico, il prato all'interno della Manica lunga, l'area di laboratorio, i saloni all'interno del Museo e il parco della Collina morenica nelle immediate vicinanze del Castello. Per informazioni Tel. 011.9565213; educa@castellodirivoli.org.



#### [EcoAttivi a San Mauro](#)

Il Comune di San Mauro Torinese ha aderito ad un progetto di sensibilizzazione verso la tutela dell'ambiente, *EcoAttivi*, che permette ai cittadini di partecipare alle estrazioni di due biciclette elettriche e di altri premi. Per partecipare all'iniziativa ogni residente potrà scaricare l'App EcoAttivi dagli store o dal sito dedicato, registrare le proprie azioni positive di carattere ambientale, e rispondendo a quiz, enigmi, sfide, si accumuleranno punti e si potrà concorrere ad una estrazione a premi. Entro il 31 luglio verrà estratto un vincitore che si aggiudicherà la prima bicicletta elettrica (saranno ritenuti validi i punti maturati fino al 30 giugno) ed entro il 31 ottobre verrà estratto un vincitore che si aggiudicherà la seconda bicicletta elettrica (saranno ritenuti validi i punti maturati fino al 30 settembre).



#### Lirica a Corte alla Palazzina di Caccia di Stupinigi

Dal 21 giugno tornano gli appuntamenti con *Lirica a Corte*, rassegna domenicale del Teatro Superga nel Salone della Palazzina di Caccia di Stupinigi, a Nichelino. Gli eventi quest'anno si spostano nel Cortile d'Onore confermando i quattro appuntamenti in programma rinviati a causa dell'emergenza Coronavirus: "Don Pasquale" domenica 21 giugno, "I maghi di Oz" domenica 28 giugno, "My Fair Lady" domenica 5 luglio, "Hollywood Musical" domenica 12 luglio. *Lirica e Musical a Corte* sono incontri-spettacolo di natura divulgativa, con gli interpreti della Stm – Scuola del Teatro Musicale di Novara, che analizzano gli aspetti testuali e musicali delle opere, concentrandosi sulla trama e sui retroscena storici della composizione e proponendo l'ascolto guidato di alcuni dei brani salienti.



#### Grande successo per il Premio Inedito - Colline di Torino

Grande successo per la diciannovesima edizione del *Premio Inedito - Colline di Torino*. La premiazione del concorso, organizzato dall'associazione culturale "Il Camaleonte" di Chieri, si è svolta attraverso una diretta streaming trasmessa sulla pagina Facebook e sul sito del premio e su alcuni canali web. Ottima la partecipazione da tutta Italia e dall'estero. Durante l'evento condotto dal direttore Valerio Vigliaturo affiancato dalla presidente della giuria Margherita Oggero, sono stati proclamati per la prima volta dal vivo i vincitori di tutte le sezioni e dei premi speciali. Il concorso ha l'obiettivo di premiare autori più o meno affermati ed esordienti, di ogni età e nazionalità, accompagnandoli nel mondo dell'editoria. Durante la diretta sono state anche lette alcune poesie inedite di Felicita Chiambretti, scomparsa per Coronavirus, scelte dal figlio Piero.



#### Concerto d'Estate al Castello di Miradolo

In collaborazione con *Avant-dernière pensée*, la Fondazione Cosso organizza presso il parco del Castello di Miradolo il 21 giugno, alle ore 4.30, *Aspettando l'alba*, il tradizionale Concerto d'Estate che inaugurerà la programmazione estiva. Dopo i ripetuti sold out delle precedenti edizioni, la rilettura inedita di "Music for 18 musicians" di Steve Reich, a cura di *Avant-dernière pensée*, tornerà in una veste nuova. La performance, quest'anno, dialogherà con il grande spazio aperto disegnato dal prato centrale del Parco e con il cielo che, dall'oscurità della notte, si aprirà al nuovo giorno, con l'alba. Non sono disponibili sedie e il pubblico è invitato a portare un plaid da casa. Prenotazione obbligatoria: tel. 0121 502761; e-mail prenotazioni@fondazionecosso.it. Biglietti: intero a 25 euro, ridotto under 30 a 15 euro, ridotto Abbonati Musei a 22 euro; gratuito bambini fino a 6 anni.



#### Sans-in, un'estate di eventi a Chieri

*Sans-in* è il titolo della rassegna, in calendario a Chieri dal 17 giugno al 12 settembre al Parco San Silvestro, finanziata dalla Città di Chieri e organizzata dall'Associazione Chieri Sport 97. Un'iniziativa rivolta soprattutto a quei cittadini, che saranno obbligati a trascorrere l'estate in città, con proposte di vario genere, che spaziano tra appuntamenti di musica, enogastronomia, cinema e intrattenimento. All'interno del Parco San Silvestro sarà allestita un'area di 2.300 metri quadrati, che potrà ospitare in sicurezza fino a 200 persone. Il programma è consultabile sul sito dedicato alla manifestazione. Alcuni eventi sono totalmente gratuiti, altri prevedono la consumazione obbligatoria. Per tutte le iniziative è obbligatoria la prenotazione per evitare assembramenti.



## MUSEO DEL PAESAGGIO VERBANIA



### Riapre al pubblico il museo del Paesaggio di Verbania

Sabato 20 Giugno alle 15 il Museo del Paesaggio di Verbania riapre al pubblico dopo la lunga pausa causata dall'emergenza sanitaria Covid-19, che l'ha costretto alla chiusura improvvisa nel mese di febbraio. A darne notizia è il Comune della città piemontese attraverso una nota ufficiale. Tutti i sabati e le domeniche, le porte del museo saranno di nuovo spalancate e pronte ad accogliere in sicurezza il pubblico, anche se con orari prudenzialmente ridotti: dalle 15 alle 18. Anche il Museo si è adattato a far scoprire le proprie collezioni in tutta sicurezza, sono in vigore nuove regole per la visita che si possono consultare sul sito [www.museodelpaesaggio.it](http://www.museodelpaesaggio.it): obbligo di visita con la mascherina, divieto di ingresso in gruppo, distanziamento di un metro e ingressi contingentati, postazioni igienizzanti lungo il percorso di visita e all'entrata, biglietteria protetta da parafuoco e nuovo percorso di visita in senso unico con ingresso dalla biglietteria e uscita dallo scalone d'onore al primo piano. I collaboratori e i volontari, adeguatamente formati, saranno a disposizione per aiutare il pubblico a rispettare le nuove regole e a godersi la visita in serenità. Le esposizioni temporanee previste per l'estate 2020 sono state rimandate, ma il pubblico potrà ammirare le ricche collezioni del Museo: dalla preziosa collezione Troubetzkoy, alla pinacoteca ottocentesca che conserva meravigliosi scorci di paesaggi naturalisti, divisionisti e realisti, fino alla collezione novecentesca di opere di Mario Tozzi e di Arturo Martini, una delle collezioni più complete del grande scultore.

### A Pallanza lo spettacolo di Paolo Carta per l'inizio della programmazione estiva

Venerdì 19 giugno 2020, in occasione dell'inizio della pedonalizzazione estiva prevista a Pallanza Verbania, si svolgerà una serata con lo spettacolo Light Painting Show, in prima assoluta mondiale, proposto dall'illusionista Paolo Carta. Lo comunica il Comune di Verbania. Carta è un eclettico e brillante artista ed illusionista; direttore artistico di parchi divertimenti (Gardaland) e musical come Mary Poppins, ha ricevuto premi e riconoscimenti per il suo contributo nel mondo dello spettacolo come artista, produttore e regista dei propri show, collaborando per produzioni televisive per Sky, Mediaset e Rai. Lo spettacolo di si tiene alle ore 22, ma già dalle 21 la piazza si animerà con la filodiffusione musicale e l'illuminazione artistica di piante e monumenti. L'iniziativa è promossa dagli assessorati al Commercio e al Turismo di Verbania in collaborazione con i commercianti. La chiusura al traffico partirà dal 19 giugno dal venerdì a domenica dalle ore 18.30 alle 24, per tutta l'estate sino a settembre. L'area interessata riguarda da villa Giulia, piazza Garibaldi sino a largo Tonolli.

### La ferrata dei "picasass" a Baveno

Un itinerario curioso e suggestivo, per esperti, intraprendenti e coraggiosi ma che non registra particolari difficoltà di percorrenza in tutta sicurezza: il Distretto turistico dei Laghi lancia l'escursione lungo la ferrata che parte da Baveno, ai piedi del monte Camoscio. L'escursione tra andata e ritorno prende poco più di tre ore (esclusi i momenti di riposo e fotografia, immancabili entrambi) in un dislivello di circa 600 metri. La strada è dedicata ai "picasass" (gli scalpellini della pietra) lavoratori delle cave di granito rosa della zona sin dall'800. La ferrata è molto divertente, non difficile e abbondantemente attrezzata. Alterna pareti con staffe, traversi e tratti in aderenza con solo cavo (molto semplici) ed è solo un po' faticosa in alcuni punti verticali o strapiombanti. Si sviluppa su una bella roccia granitica molto aderente. Il punto chiave è l'aggiramento di uno spigolo molto esposto e leggermente strapiombante che si trova nella prima metà della salita. Poco sotto la vetta si trova un ponte tibetano che volendo è aggirabile. Per coloro che vogliono invece provare l'ebbrezza di camminare su un cavo d'acciaio, si può attraversare il ponte e successivamente trovare a concludere la ferrata passando su una piccola cresta che conduce alla croce sulla vetta del Monte Camoscio (890 metri), termine della ferrata. Il panorama sul Lago Maggiore è unico. Si raggiunge l'abitato di Baveno (Vb) situato sulle sponde del Lago Maggiore. Una volta arrivati nel centro abitato seguire le indicazioni per "Camping Tranquilla". Parcheggiare l'auto nelle vicinanze del camping o al massimo proseguire in auto ancora per un po' (seguendo le indicazioni per la ferrata) e parcheggiare in una piccola piazzola sulla sinistra.

### Escursione al Monte Giove sul Lago Maggiore

È dedicata a Giove, dio del Cielo, la montagna suggerita come itinerario escursionistico dal Distretto turistico dei Laghi nell'ambito della rubrica di promozione sulle pagine social. Si parte da sopra Cannobio, sul Lago Maggiore, un itinerario ad anello di 8,97 km da percorrere in circa 4 ore con un dislivello di circa 800 metri. Da apprezzare in primavera, estate ed autunno ma anche in inverno con neve ben assestata. Punto di partenza: Cannobio, proseguendo poi in direzione Locarno si imbecca la strada che sale verso Sant'Agata e passando dalla mulattiera si arriva, dopo circa 40 minuti, all'Oratorio di Santa Lucia. Il percorso prosegue con le seguenti tappe: Cavaglio, Rifugio Zabò e il bivio per il Monte Giove la cui cima si raggiunge dopo circa 20 minuti. Qui la vista è unica a 360 gradi sul Lago Maggiore: si scorge la piana di Magadino, Locarno, Bellinzona, Brissago con le sue isole, la parte meridionale del lago, Cannobio e tutta la Valle Cannobina. Ritornati al bivio si prende il sentiero che scende sulla destra in direzione dell'agriturismo dell'Alpe Marcalone. Poco sopra si potrà nuovamente godere di un buon panorama, per poi scendere all'agriturismo dell'Alpe, in circa 50 minuti. Si scende, quindi, per un tratto lungo i prati dell'Alpe, per poi raggiungere il bivio del percorso precedente (15 minuti). Da qui si raggiunge l'abitato di Sant'Agata. Note utili. Bus: Da Cannobio a Sant'Agata vi sono solo le corse mattutine. Per la discesa è necessario percorrere la mulattiera Sant'Agata - Traffume - Cannobio (45 minuti). Posti di ristoro: Agriturismo "Da Attilio", Alpe Marcalone - Trattoria della Volpe, Sant'Agata.



**Le meraviglie del Vercellese: le colline di Gattinara**

Un mare di colline a perdita d'occhio. Vigne nelle quali immergersi per sentire il tipico profumo dell'uva che matura al sole. Una terra che dona all'uva un nutrimento particolare e unico. Sono le caratteristiche delle Colline di Gattinara, dove regna incontrastato l'omonimo vino Docg e promosse in un post sulla pagina facebook dell'Atl Valsesia - Vercelli. Prodotto in quantità limitate ogni anno, dato che il disciplinare circoscrive le zone entro le quali può essere coltivato, si presenta dal colore rosso granato tendente all'aranciato, con un sapore asciutto e armonico. "Vale proprio la pena – recita il post fb dell'Atl Valsesia-Vercelli – fare una gita a Gattinara per passeggiare in mezzo alle vigne e osservare la città dalla Torre delle Castelle che la domina dall'alto. E già che ci siamo, una gita all'Enoteca Regionale di Gattinara non vogliamo farla?".

**Riapertura uffici Polizia locale e Urp a Vercelli**

Gli uffici del Comando di polizia locale in via Donizetti 16, e l'Urp-Ufficio relazioni con il pubblico in piazza Municipio 4 a Vercelli hanno riaperto al pubblico da lunedì 15 giugno. Gli orari di apertura sono i seguenti: Polizia Locale: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12, mercoledì dalle 14 alle 16. Ufficio relazioni con il pubblico: sportello aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. È possibile accedere all'Urp, solo su appuntamento, anche in orari differenti da quelli di apertura dello sportello e precisamente: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 16, martedì e venerdì dalle 12 alle 13.30. L'appuntamento può essere richiesto inviando una mail a [urp.comune@comune.vercelli.it](mailto:urp.comune@comune.vercelli.it) o telefonando al numero verde gratuito 800618101. I cittadini dovranno entrare nei locali rispettando le indicazioni di contenimento Covid che sono affisse sulla porta di ingresso.



Comune di Vercelli

Ufficio SERVIZIO ENTRATE

GIUGNO	VENERDI	SABATO	DOMENICA	LUNEDI	MARTEDI
04-06-2020	05-06-2020	06-06-2020	07-06-2020	08-06-2020	09-06-2020
Ora 07:30	Ora 07:00			Ora 07:00	Ora 07:00
Ora 09:30	Ora 09:30			Ora 09:30	Ora 09:30
Ora 09:40	Ora 09:20			Ora 09:20	Ora 09:20
Ora 09:50	Ora 09:30			Ora 09:30	Ora 09:30
Ora 10:00	Ora 09:40			Ora 09:40	Ora 09:40
Ora 10:10	Ora 09:50			Ora 09:50	Ora 09:50
Ora 10:20	Ora 10:00			Ora 10:00	Ora 10:00

Appuntamento online per gli sportelli del Servizio entrate

**Prenotazioni online per il Servizio entrate di Vercelli**

Il Servizio Entrate del Comune di Vercelli fissa il calendario online per gli appuntamenti al pubblico. Al fine di tutelare la salute di tutte le persone e contenere la diffusione del Covid-19 evitando assembramenti tra le persone in attesa, il Servizio entrate riceverà infatti solo su appuntamento. Utilizzare il calendario online è il metodo più semplice e veloce: si dovrà solo verificare le disponibilità di orario e inserire nominativo, contatti e motivo della richiesta: Imu, Tari, variazioni. In caso di problemi si può utilizzare anche la mail [sportelloentrate@comune.vercelli.it](mailto:sportelloentrate@comune.vercelli.it). In alternativa al modulo si ricevono prenotazioni anche telefoniche durante l'orario, lunedì, mercoledì, giovedì: 9 – 12.30 e 14 – 16, martedì, venerdì: 9 – 12.30 ai numeri telefonici: 0161.596225 e 0161.596256.

**Budino di prosciutto e Maccagno: la ricetta del weekend di Atl Valsesia**

Un antipasto per tutte le tavole, perfetto per uno spuntino veloce e ottimo anche a temperatura ambiente: il budino di prosciutto e Maccagno è la ricetta del weekend proposta sui social dall'Atl Valsesia-Vercelli. Questa la ricetta. Fate lessare i carciofi tagliati a spicchi per una ventina di minuti in acqua salata, privandoli del gambo e delle foglie dure. Scolateli, insaporiteli in un tegame con una noce di burro per 10 minuti. Preparare una salsa besciamella stemperando la farina nel latte caldo nel quale avrete messo a sciogliere 50 grammi di burro. Fate rapprendere a fuoco basso, mescolando con una frusta. Alla salsa ottenuta unite i carciofi, il prosciutto cotto passato nel frullatore, il Maccagno, i tre tuorli e gli albumi montati a neve. Imburrate uno stampo della forma desiderata, spolverizzate con il pangrattato, versate il composto e fatelo cuocere in forno a 180° per una ventina di minuti.

#unaRicettaunweekend

**BUDINO DI PROSCIUTTO E MACCAGNO**

INGREDIENTI PER 4 PERSONE:

- 400 gr. prosciutto cotto
- 60 gr. farina
- 3 uova
- 150 gr Maccagno
- 6 carciofi
- 1 pugno di pangrattato
- 1 bicchiere di latte
- 90 gr. burro
- sale e pepe q.b.

Messaggio del nuovo assessore regionale all'Emigrazione e Cooperazione, Maurizio Marrone

## Il saluto ai piemontesi in tutto il mondo

«Grazie a voi, che diffondete la bellezza della nostra regione in tutti i continenti»

L'assessore regionale all'Emigrazione e Cooperazione internazionale del Piemonte, Maurizio Marrone, ha inviato un messaggio ai piemontesi nel mondo, con una lettera alle Associazioni di correzionali sparse nei cinque continenti. «Corregionali carissimi - scrive l'as-



Il palazzo della Giunta regionale del Piemonte e, sotto, l'assessore regionale all'Emigrazione e Cooperazione del Piemonte, Maurizio Marrone

sessore -, il 27 aprile scorso sono stato nominato, dal nostro presidente Alberto Cirio, assessore regionale. Mi occuperò di Rapporti con il Consiglio regionale, Delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, Affari legali e Contenzioso, Emigrazione, Cooperazione internazionale e Post olimpico. Sono particolarmente orgoglioso di rappresentare Voi tutti: piemontesi, figli e nipoti di piemontesi, che vivete e lavorate in ogni parte del mondo, in ogni continente. Grazie a voi la nostra regione è conosciuta e amata all'estero, grazie a voi lo sono i nostri prodotti frutto della nostra laboriosità e del nostro ingegno, la nostra cultura, la nostra lingua e i nostri paesaggi». Marrone prosegue il messaggio ai piemontesi nel mondo augurandosi «di contribuire ad accrescere sempre di più l'entusiasmo e la vivacità che caratterizza le attività delle vostre associazioni e a creare i presupposti per una nuova stagione di rinascita, in cui le associazioni siano i nodi di una rete di persone che, ognuna con la propria esperienza e le proprie doti, porti al mondo un piccolo pezzo del nostro Piemonte. Giunga in questo momento un saluto particolarmente caro a tutti coloro che, nei Paesi dove vivete, stanno ora soffrendo per l'emergenza sanitaria in atto. La speranza di tutti è che questa fase finisca presto, dandoci la possibilità di abbracciarci, con soltanto virtualmente, per ringraziarvi per quanto avete fatto e fate ogni giorno per far conoscere e valorizzare il nostro Piemonte».

Nato a Milano il 12 maggio 1982, Maurizio Marrone è laureato in Giurisprudenza e dottore di ricerca in Diritto pubblico. Ha svolto l'attività professionale presso studi legali, aziende e organismi di vigilanza. Dal 2010 al 2013 è stato consigliere di amministrazione in Ires, Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte. Dal 2006 al 2011 è stato consi-

gliere alla quarta Circo-scrizione di Torino e dal 2011 al 2016 consigliere comunale della Città di Torino. Dal 2014 al 2017 è stato eletto per la prima volta in Consiglio regionale, dove è stato conferma-

to per la seconda volta nelle elezioni del 2019. Tra le prime risposte giunte al messaggio dell'assessore Marrone quella del presidente della Fapa, Federazione delle Associazioni Piemontesi d'Argentina, cavalier Edelvio Sandrone e della segretaria Maria Ester Valli: «Abbiamo appreso con piacere la notizia della Sua nomina ad assessore regionale in un settore che ci sta tanto a cuore. Ringraziamo molto il suo gentile gesto di rivolgersi a noi, piemontesi all'estero con un atteggiamento così aperto e cordiale».

In terra argentina, sede di una massiccia immigrazione italiana, vivono circa 3 milioni di piemontesi (tra emigrati di prima e seconda generazione ed oriundi). Un forte legame testimoniato anche dalla sessantina di Comuni piemontesi gemellati con città argentine.

Il presidente Fapa Sandrone e la segretaria Valli affermano che «la nostra Federazione è molto interessata a proseguire un proficuo rapporto ed un intenso lavoro con la Regione Piemonte. Nell'ottobre 2019 una delegazione Fapa ha visitato sia il Palazzo della Regione Piemonte e sia Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale. Una visita che destò in noi una positiva impressione e che originò forti legami. Avevamo con piacere invitato una delegazione della Regione Piemonte e del Consiglio regionale a San Francisco, per partecipare a quello che avrebbe dovuto essere il sesto Congresso piemontese in Argentina, nel mese di aprile di quest'anno. La pandemia ha bloccato anche questo, cambiando tutti i piani, ma siamo certi che li riprenderemo, e che da buoni piemontesi "Ce la faremo"». Concludono i vertici Fapa: «Inviandole tanti auguri per questa sua gestione, facciamo giungere tramite la Fapa anche i saluti di tutte le nostre associazioni sparse in tutto il gran territorio argentino».

Renato Dutto

Per la pandemia, rinviato l'incontro con i saluzzesi  
**Aix-en-Provence già pronta per la Festa dell'Europa 2021**

Ad Aix-en-Provence sono state rinviate le celebrazioni della Festa dell'Europa del 9 maggio scorso. «Una scelta obbligata a causa della pandemia - spiega il presidente dell'Associazione



Il presidente dell'Associazione di Aix en Provençe, Jean Philippe Bianco (secondo da destra), al Comune di Saluzzo con un gruppo di amministratori

Piemontesi di Aix en Provençe, Jean Philippe Bianco - Ci dispiace molto, perché avevamo programmato la presenza dei nostri amici del Comune di Saluzzo, ma sicuramente recupereremo con grande piacere il prossimo anno».

Nell'annunciare l'annullamento della Festa dell'Europa, il presidente Bianco, ha evocato il "joli mois de Mai" (bel mese di maggio), decantato dal "principe dei poeti" francesi, Pierre de Ronsard (1524-1585). «Questa stagione è sempre stata propizia per gli incontri e, sia nell'antichità pagana sia in quella cristiana, numerosi rituali nascono in questo periodo dell'anno - spiega Bianco -. La festa dell'Europa è stata opportunamente collocata nella prima decade di maggio. Da secoli, la Provenza e il Piemonte, lo Stato e il Marchesato, vedono i loro destini incrociarsi». Prosegue il presidente Bianco nel suo messaggio, che prende in esame la storia dei rapporti tra l'area piemontese e la Francia: «Tra la Gallia transalpina e cisalpina, il commercio interregionale che servì da veicolo alle arti, lettere, idee ed evoluzioni tecnologiche, non ebbe frontiere. Ciò non impedì per secoli il consumarsi di orrendi conflitti, che dilaniarono il nostro bello e vecchio continente. Gli Stati del Ventesimo secolo hanno voluto strutturarsi in questo insieme ed abbiamo l'Europa del benessere e del consumo. Alcuni potrebbero anche pensare l'Europa di oggi non è quella che appare sulle lapidi commemorative o sancita dai "Patti di Saretto"». Il riferimento è ai Patti firmati in località Saretto di Acceglio (Cn) il 31 maggio 1944, quando si svolse un cruciale incontro tra la resistenza italiana e quella francese per firmare gli accordi che sancirono rapporti di solidarietà, intesa, collaborazione e lotta contro la dominazione nazifascista.

(ren.dut.)

### I 25 anni dell'Associazione piemontesi del Queensland condensati in un libro

L'associazione Piemontesi del Queensland (Australia) celebra i suoi primi 25 anni di attività. «Con grande entusiasmo plaudo all'iniziativa degli amici dell'Associazione del Queensland per la pubblicazione di un libro in occasione del 25° anniversario di fondazione del sodalizio piemontese (1995- 2020)»: con questo messaggio, il presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, ha incoraggiato l'iniziativa comunicata dalla presidente dei piemontesi del Queensland, Anna De Pasquale. Il libro, spiega la presidente De Pasquale, «rappresenterà una testimonianza di valore per non dimenticare e per rinnovare e mantenere vive e forti le radici culturali originarie e il loro dispiegarsi nella realtà della grande nazione australiana».

### A Rio Tercero una video intervista della presidente Ester Morielli Giornata degli emigrati italiani in Argentina

La "Familia Piemontesa" di Rio Tercero lo scorso 3 giugno ha celebrato la Giornata degli emigrati italiani in Argentina con la pubblicazione, sulla pagina Facebook "Piemonte Rio 3", di una videointervista alla presidente dell'associazione, Cesilia Ester Morielli, trasmessa dal programma televisivo "Somos Noticias". La presidente Morielli ha parlato dei 26 anni di attività dell'associazione, finalizzati alla valorizzazione della cultura piemontese, attraverso la gastronomia sabauda, i canti ed i balli tradizionali. Poi ha ricordato i sacrifici di tanti piemontesi che, soprattutto dall'inizio dell'Ottocento sino al 1925, hanno affrontato un lungo viag-

gio per approdare nella terra argentina, alla ricerca di lavoro. La presidente ha poi narrato la propria storia familiare, parlando del nonno Cesare Guido Morielli, che nel 1899 lasciò Nizza Monferrato per l'Argentina. Morielli ha poi ringraziato tutti i soci della Familia Piemontesa, che sostengono le iniziative associative, collaborando e partecipando attivamente ai momenti di incontro di festa. Tra le



iniziative saltata a causa dell'emergenza Covid-19, ma che verrà presto riproposta, vi sono gli scambi di giovani tra i 18 ed i 35 anni, ospiti di famiglie piemontesi. Un modo per i giovani argentini discendenti da emigrati piemontesi per conoscere la lingua, i luoghi e le tradizioni della terra di origine dei loro nonni e bisnonni.

(ren.dut.)